

5325

Riunione Consiliare di Ragusa

11 DIC. 2013 - 27 DIC. 2013'

11 DIC. 2013'

IL RISULTATIVO

IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)


CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES (prop. delib. di G.M. n. 427 del 22.10.2013)

N. 52

Data 12.11.2013

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di novembre alle ore 15.50 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria e di aggiornamento di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | PRES | ASS | CONSIGLIERI | PRES | ASS |
|-------------------------------------|------|-----|--------------------------------|------|-----|
| 1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO) | X | | 16) TUMINO SERENA (MSS) | | |
| 2) MIGLIORE VITA (U.D.C.) | X | | 17) BRUGALETTA DAVIDE (MSS) | X | |
| 3) MASSARI GIORGIO (P.D.) | X | | 18) DISCA SEBASTIANA (MSS) | X | |
| 4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.) | X | | 19) STEVANATO MAURIZIO (MSS) | X | |
| 5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI) | X | | 20) LICITRA GIORGIO (MSS) | X | |
| 6) MIRABELLA GIORGIO (IDEA per RG) | X | | 21) SPADOLA FILIPPO (MSS) | | X |
| 7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto) | X | | 22) LEGGIO GIANLUCA (MSS) | X | |
| 8) TRINGALI ANTONIO (MSS) | | X | 23) ANTOCI FRANCA (MSS) | X | |
| 9) CILIAVOLA MARIO (MEGAfono) | | X | 24) SCHININA LUCA (MSS) | X | |
| 10) LALACQUA CARMELO (MOV.CITTÀ') | X | | 25) FORNARO DARIO (MSS) | X | |
| 11) D'ASTA MARIO (P.D.) | | X | 26) DIPASQUALE SALVATORE (MSS) | X | |
| 12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.) | X | | 27) NICITA MANUELA (MSS) | X | |
| 13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV.IB) | X | | 28) LIBERATORE GIOVANNI (MSS) | X | |
| 14) FEDERICO ZAARA (MSS) | X | | 29) CASTRO MIRELLA (MSS) | X | |
| 15) AGOSTA MASSIMO (MSS) | X | | 30) GULINO DARIO (MSS) | X | |
| PRESENTI | 25 | | ASSENTI | 5 | |

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente dott. Giovanni Iacono il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maria Letizia Pittari dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del III Settore dott. Francesco Lumiera sulla deliberazione della G.M. n. 427 del 22.10.2013.

Il Dirigente del III Settore
dott. Francesco Lumiera

Ragusa, li 27.09.2013

Il Responsabile di Ragioneria
dott. Francesco Lumiera

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria dott. Francesco Lumiera sulla deliberazione della G.M. n. 427 del 22.10.2013.

Ragusa, li 18.10.2013

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Ragusa, li 18.10.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale dott.ssa Maria Letizia Pittari sotto il profilo della legittimità sulla deliberazione della G.M. n. 427 del 22.10.2013.

Ragusa, li 22.10.2013

Il Segretario Generale
dott.ssa Maria Letizia Pittari

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 427 del 27.10.2013, con la quale la Giunta Municipale ha proposto al consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES";

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa, dal Dirigente del III Settore dott. Francesco Lumiera sulla regolarità tecnica e contabile e dal Segretario Generale dott.ssa Maria Letizia Pittari in ordine alla legittimità;

Premesso che l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, ha istituito, a decorrere dall' 01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa dai Comuni e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni stessi;

Visto il comma 46 dell'art. 14 del medesimo decreto che, a decorrere dall' 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex E.C.A.);

Tenuto conto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dall' 01/01/2013, rimane in vigore il tributo provinciale (addizionale) per funzioni, tutela, protezione ed igiene dell'ambiente così come disciplinata dall'art. 19 del D.Lgs. 504 del 1992 a favore dell'Amministrazione Provinciale;

Considerato che per l'anno 2013, alla tariffa determinata dal Comune di Ragusa, si applica una maggiorazione standard di E. 0,30 al mq che dovrà essere versata direttamente allo Stato unitamente all'ultima rata, con modello F24;

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Visto l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia, non oltre il termine (di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo....",

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art. 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 66 della Gazzetta Ufficiale n. 204 del 31 agosto 2013, che ha differito al 30/11/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Visto in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Esaminato l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n.43 articoli, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97, per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione, continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Tenuto conto che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamante disposizioni normative;

Rilevato che le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, devono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e che la relativa copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa (eventuale, indicare solo se previste);

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio dott. Stefano Martorana, in data 11.11.2013;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nei verbali di seduta dell'11 e del 12 novembre 2013 che qui si intendono richiamati, nel corso della quale sono stati presentati n. 63 emendamenti e n. 5 sub emendamenti, di cui n.12 emendamenti sono stati ritirati e che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Emendamento n. 1 presentato dal cons. Federico, Antoci, Castro, Agosta, Spadola:

"L'art. 6 comma 1 viene così modificato: "Il Comune provvede alla gestione dei rifiuti urbani, secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, mediante azienda privata scelta mediante regolare appalto".

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Marino, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 28, votanti 28, voti favorevoli 28, assenti i consiglieri D'Asta e Spadola.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 2 presentato dai cons. Disca, Stevanato, Agosta:

"Articolo 25 – riduzioni tariffarie per utenze non domestiche. Comma 4: sostituire la frase "Laboratori dentistici, odontotecnici, radiologici" con la frase "Ambulatori dentistici, laboratori odontotecnici, centri di radiologia".

Il superiore emendamento viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Emendamento n. 3 presentato dai cons. Stevanato, Fornaro, Agosta:

"Art. 24 riduzione tariffarie per utenze domestiche. Aggiungere al comma 1, lettera c "Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione 15%. Le condizioni dovranno essere certificate da idonea documentazione".

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Marino, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 28, votanti 28, voti favorevoli 28, assenti i consiglieri D'Asta e Spadola.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 4 presentato dal cons. Lo Destro:

"Inserire un ultimo comma all'art.29 "Esentare dal tributo al 100% le abitazioni occupate esclusivamente da nuclei familiari da 1,2 o più persone di età superiore a 65 anni o disabili, alle quali sia stata riconosciuta invalidità totale e permanente, con inabilità lavorativa al 67% o cecità assoluta, previa apposita richiesta scritta, a condizione che l'interessato dichiari espressamente che il sostentamento deriva elusivamente da pensione di importo pari o inferiore ad una pensione sociale o minima, erogata dall'INPS, comprensiva delle maggiorazioni sociali spettanti e non risultino proprietari o usufruttuari di unità immobiliari, ad esclusione dell'abitazione principale e relative pertinenze".

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 9, voti favorevoli 7, voti contrari 2 (cons. Ialacqua, Leggio), astenuti 16 (cons. Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Tumino M., Marino, Tringali, D'Asta e Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 6 presentato dal cons. Lo Destro:

"Ridurre del 50 % per le imprese industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizi, nonché alle attività di lavoro autonomo composte da giovani imprenditori di età compresa tra i 18 e i 40 anni, costituite nell'anno 2013, e per un periodo di cinque anni, dal 2013 al 2017".

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 28, votanti 9, voti favorevoli 9, astenuti 19 (cons. Tringali, Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri D'Asta, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 7 presentato dal cons. Lo Destro:

"Ridurre del 30% per le abitazioni adibite a dimora delle coppie che contraggono matrimonio, a condizione che l'età di almeno uno dei due componenti non sia superiore a 32 anni, la superficie

utile ai fini del tributo non sia superiore a 100 mq e il reddito non sia superiore a € 24.000, per almeno 3 anni”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 28, votanti 9, voti favorevoli 9, astenuti 19 (conss. Tringali, Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri D’Asta, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 8 presentato dal cons. Lo Destro:

“Ridurre del 30 % gli anziani con un reddito non superiore al doppio della fascia esente, dalla presentazione della dichiarazione dei redditi”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 28, votanti 25, voti favorevoli 8, voti contrari 17 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 3 (conss. Ialacqua, Iacono, Morando), assenti i consiglieri D’Asta, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Sub Emendamento n. 3, all’emendamento n. 9 presentato dai conss. Agosta, Castro, Federico, Licitra:

“Sostituire la frase “Ridurre del 30% per chi effettua il compostaggio domestico, mediante appositi contenitori” con la seguente “Per le utenze che hanno avviato il compostaggio dei propri scarti organici, ai fini dell’utilizzo in situ del materiale prodotto, si applica una riduzione pari al 20 (venti) %. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 31 dicembre dell’anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico, in modo continuativo nell’anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l’acquisto e/o la fornitura dell’apposito contenitore”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione, per appello nominale, il superiore sub emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 28, votanti 25, voti favorevoli 19, voti contrari 6 (conss. Laporta, Massari, Tumino M., Lo Destro, Mirabella, Marino), astenuti 3 (conss. Migliore, Chiavola, Iacono), assenti i consiglieri D’Asta, Spadola.

Il superiore sub emendamento viene approvato.

Emendamento n. 9 presentato dal cons. Lo Destro:

“Art.24 inserire dopo il 1° comma una ulteriore lettera “Ridurre del 30% per chi effettua il compostaggio domestico, mediante appositi contenitori”.

Il superiore emendamento viene ritirato dal consigliere proponente.

Emendamento n. 11 presentato dai conss. Tumino M. ed altri:

“Inserire all’art.24, comma 1 una ulteriore lettera: “Taglio del 50% (cinquanta per cento) per i nuclei familiari, la cui unica fonte di reddito è costituita dalla cassa integrazione, da indennità di disoccupazione o di mobilità, e non siano proprietari di altri immobili, oltre alla prima casa”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 26, votanti 8, voti favorevoli 8, astenuti 18 (conss. Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Lo Destro, Tringali, D’Asta, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 12 presentato dai conss. Tumino M. ed altri:

“Inserire all’art.24, comma 1, una ulteriore lettera: “Ridurre del 50% (cinquanta per cento) la TARES per le giovani coppie, per i primi tre anni di matrimonio, che vivono in affitto, che non hanno superato i 35 anni di età”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per

appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 26, votanti 9, voti favorevoli 9, astenuti 17 (cons. Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro), assenti i consiglieri Tringali, D'Asta, Spadola, Gulino.

Il superiore emendamento viene respinto.

Sub Emendamento n. 4 all'emendamento n. 5 presentato dal cons. Lodestro:

“Cassare all'emendamento la frase “... da famiglie assistite in modo permanente dal Comune, le abitazioni occupate da famiglie con soggetti titolari esclusivamente di pensione, il cui reddito complessivo annuo non supera la fascia esente, ai fini della presentazione della dichiarazione dei redditi”.

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione, per appello nominale, il superiore sub emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 10, voti favorevoli 10, astenuti 15 (cons. Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Liberatore, Nicita, Castro), assenti i consiglieri Tringali, D'Asta, Spadola, Dipasquale, Gulino.

Il superiore sub emendamento viene respinto.

Emendamento n. 5 presentato dal cons. Lo Destro:

“Esentare dal tributo al 100% le abitazioni occupate da famiglie assistite in modo permanente dal Comune, le abitazioni occupate da famiglie con soggetti titolari esclusivamente di pensione il cui reddito complessivo annuo non supera la fascia esente, ai fini della presntazione della dichiarazione dei redditi, le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri della Regione, che espletano, in via esclusiva, servizi di accoglienza a soggetti indigenti”.

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 22, voti favorevoli 10, voti contrari 12 (cons. Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Licitra, Antoci, Schininà, Fornaro, Liberatore, Nicita, Castro), astenuti 3 (cons. Iacono, Stevanato, Leggio), assenti i consiglieri Tringali, D'Asta, Spadola, Dipasquale, Gulino.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 13 presentato dai cons. Tumino M., Laporta, Migliore, Morando, Marino:

“Inserire all'art.24, comma 1, una lettera ulteriore: “TARES ridotta al 70% (settanta per cento) per i nuclei familiari che vivono in uno stato di grave disagio, dovuto alla mancanza assoluta di reddito, a seguito della perdita del lavoro, purché nessun componente proprietario di immobili diversi dall'abitazione principale”.

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 27, votanti 9, voti favorevoli 9, astenuti 18 (cons. Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Tringali, D'Asta, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 14 presentato dai cons. Tumino M., Laporta, Migliore, Morando, Marino:

“Ridurre al 50% (cinquanta per cento) la TARES per i titolari di bar, tabacchi che elimineranno dalle proprie attività slot machine e tutti i giochi che prevedono premi di denaro”.

Il superiore emendamento viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Sub Emendamento n. 5 all'emendamento n. 10 presentato dai cons. Agosta, Schininà:

“Sostituire la percentuale di riduzione dal 15 al 20 %”.

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione, per appello nominale, il superiore sub emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 20, voti favorevoli 19, voti contrari 1 (cons. Laporta), astenuti 5 (cons. Migliore, Marino, Chiavola, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Massari, Lo Destro, Tringali, D'Asta, Spadola.

Il superiore sub emendamento viene approvato

Emendamento n. 10 presentato dai conss. Agosta, Tumino S., Schininà, Castro:

“Art. 24 riduzione tariffarie per utenze domestiche. Aggiungere al comma 1 la lettera D “Per le utenze che hanno avviato il compostaggio dei propri scarti organici, ai fini dell’utilizzo in sito del materiale prodotto, si applica una riduzione pari al 15 (quindici) %. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 31 dicembre dell’anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell’anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l’acquisto e la fornitura dell’apposito contenitore”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento come sopra emendato e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 20, voti favorevoli 19, voti contrari 1 (cons. Laporta), astenuti 5 (conss. Migliore, Marino, Chiavola, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Massari, Lo Destro, Tringali, D’Asta, Spadola. Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 15 presentato dai conss. Tumino M., Laporta, Migliore, Morando, Marino:

“Inserire all’art.24, co.1, una lettera successiva: “Riduzione del 50% della tariffa per i nuclei familiari composti da due persone, a condizione che tutti i componenti abbiano compiuto i 65 anni di età e che non siano proprietari di altre unità immobiliari, oltre all’abitazione principale”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 8, voti favorevoli 8, astenuti 16 (conss. Ialacqua, Iacono, Federico, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro), assenti i consiglieri Tringali, Chiavola, D’Asta, Agosta, Spadola, Gulino.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 16 presentato dai conss. Tumino M., Laporta, Morando, Marino:

“All’art.24, co.1, inserire una ulteriore lettera: “Ridurre del 50% (cinquanta per cento) della TARES per chi assume un dipendente a tempo indeterminato”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 23, voti favorevoli 8, voti contrari 15 (conss. Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 2 (conss. Ialacqua, Iacono), assenti i consiglieri Tringali, Chiavola, D’Asta, Federico, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Sub Emendamento n. 1 all’emendamento n. 17, presentato dai conss. Stevanato, Ialacqua, Agosta, Antoci:

“Aggiungere dopo la frase “nel Centro Storico di Ragusa superiore”, delimitato dal Regolamento Tecnico, per i quali nell’anno di imposta si avvia l’esercizio, le condizioni dovranno essere certificate da idonea documentazione da allegare all’istanza da presentare agli Uffici Tributi del Comune”.

Il Presidente, nominando scrutatori i consiglieri Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore sub emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 26, votanti 25, voti favorevoli 25, 1 astenuto (cons. Iacono), assenti i consiglieri Tringali, Chiavola, D’Asta, Spadola. Il superiore sub emendamento viene approvato.

Emendamento n. 17 presentato dai conss. Morando Tumino M., Laporta, Migliore, Marino:

“All’art. 29 dopo il 1° comma: “Esenzione del 100% per tre anni alle nuove attività nel Centro Storico di Ragusa superiore”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento come sopra emendato e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 24, voti favorevoli 24, 1 astenuto (cons. Iacono), assenti i consiglieri Tringali, Chiavola, D’Asta, Spadola, Schininà.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 18 presentato dai conss. Tumino M., Laporta, Migliore, Morando, Marino:

“All’art.24, co.1, inserire una lettera successiva: “Riduzione del 50% (cinquanta per cento) della TARES per i primi tre anni di attività, a favore di coloro che richiedono una Partita IVA, per intraprendere una nuova attività”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 22, votanti 7, voti favorevoli 7, astenuti 15 (cons. Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Tringali, Chiavola, D’Asta, Morando, Disca, Spadola, Schininà, Fornaro.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 19 presentato dai cons. Stevanato, Ialacqua, Spadola, Antoci:

“Articolo 26 – Riduzione servizio limitato. Aggiungere il comma 5: “Ai soggetti economici che intraprendono un’attività nel Centro Storico di Ragusa superiore, delimitato dal Regolamento Tecnico, per i quali nell’anno d’imposta si avvia l’esercizio, verrà applicata una decurtazione del 100 (cento) % della tariffa dovuta, per le successive tre annualità d’imposta. Le condizioni dovranno essere certificate da idonea documentazione, da allegare all’istanza da presentare agli Uffici Tributi del Comune”

Il superiore emendamento viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Emendamento n. 20 presentato dai cons. Marino, Tumino M., Laporta, Mirabella, Massari, D’Asta:

“Esentare tutte le famiglie dalla TARES, che adottano un cane randagio dal canile municipale”.
Il superiore emendamento viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Sub Emendamento n. 2, all’emendamento n. 21 presentato dai cons. Stevanato, Disca e Liberatore:

“Sostituire la frase “Articolo 26 – riduzione servizio limitato – aggiungere il comma 6” con la frase “Articolo 29 – Esenzioni ed inapplicabilità – aggiungere il comma ”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione, per appello nominale, il superiore sub emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 18, votanti 17, voti favorevoli 17, 1 astenuto (cons. Iacono), assenti i consiglieri Migliore, Tumino M., Lo Destro, Marino, Tringali, Chiavola, D’Asta, Morando, Brugaletta, Spadola, Schininà, Dipasquale.
Il superiore sub emendamento viene approvato.

Emendamento n. 21 presentato dai cons. Stevanato, Disca, Liberatore, Nicita:

“Articolo 26. Riduzione Servizio Limitato. Aggiungere il comma 6: “Agli immobili ricadenti nel Centro Storico di Ragusa delimitato dal Regolamento Tecnico, per i quali nell’anno d’imposta si avvia l’acquisto e la ristrutturazione per abitazione, verrà applicata una decurtazione del cento per cento (100%) della tariffa dovuta per le successive tre annualità d’imposta. Le condizioni dovranno essere certificate da idonea documentazione (ad esempio rogito d’acquisto e/o concessione edilizia per ristrutturazione) da allegare all’istanza da presentare agli Uffici Tributi del Comune”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento come sopra emendato e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 18, votanti 17, voti favorevoli 17, 1 astenuto (cons. Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Tumino M., Lo Destro, Marino, Tringali, Chiavola, D’Asta, Morando, Spadola, Stevanato, Schininà.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 22 presentato dai cons. Massari, D’Asta, Migliore, Laporta, Marino:

“Aggiungere dopo il punto 1 dell’art.29 il punto 1.2 <<Sono stabilite esenzioni per le abitazioni occupate da cittadini disabili certificati ex L.n. 104/92>>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 21, votanti 19, voti favorevoli 5, voti contrari 14 (cons. Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro), astenuti 2 (cons. Ialacqua, Iacono), assenti i consiglieri Tumino M., Marino, Tringali, Chiavola, D’Asta, Morando, Spadola, Schininà, Gulino.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 23 presentato dai conss. Massari, D'Asta, Migliore, Laporta, Marino:

“Aggiungere dopo il punto 1 dell’art.29 il punto 1.3 <<Sono stabilite esenzioni per le abitazioni abitate da cittadini che studiano presso facoltà universitarie fuori dal territorio comunale che sono titolari di contratti di affitto regolarmente depositati>>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 23, voti favorevoli 8, voti contrari 15 (conss. Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 1 (cons. Iacono), assenti i consiglieri Marino, Tringali, Chiavola, D’Asta, Spadola, Schininà.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 24 presentato dai conss. Massari, D'Asta, Migliore, Laporta, Marino, Morando:

“Aggiungere dopo il punto 1 dell’art.29 il punto 1.1 <<Sono altresì stabilite esenzioni per le abitazioni occupate da anziani non autosufficienti certificati ex L.N. 104/92>>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 23, voti favorevoli 7, voti contrari 16 (conss. Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 1 (cons. Iacono), assenti i consiglieri Marino, Tringali, Chiavola, Ialacqua, D’Asta, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 25 presentato dai conss. Mirabella, Tumino M.:

“All’art.24 co.1 inserire il comma <<esonerare le attività ricadenti nella zona artigianale ed industriale>>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 6, voti favorevoli 5, voti contrari 1 (cons. Ialacqua), astenuti 17 (conss. Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Massari, Marino, Tringali, Chiavola, D’Asta, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 26 presentato dai conss. Mirabella, Tumino M.:

“Art.10 comma 3 lettera “c” . Si chiede che venga aggiunta la seguente dicitura dopo la prima virgola<<Previa verifica da parte degli ispettori, al fine di verificarne la corrispondenza con la dichiarazione immobile adibito a culto >>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 23, voti favorevoli 23, 1 astenuto (cons. Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, D’Asta, Spadola.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 27 presentato dai conss. Migliore, Tumino M., Laporta, Mirabella:

“All’art.29 dopo il 1° co inserire il comma <<Prevedere esenzione totale a strutture culturali non comunali, quali musei – biblioteche – teatri, gestite da privati e/o enti >>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 19, votanti 8, voti favorevoli 6, voti contrari 2 (conss. Brugaletta, Licitra), astenuti 11 (conss. Tumino S., Stevanato, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Ialacqua, D’Asta, Iacono, Federico, Agosta, Disca, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 28 presentato dai cons. Migliore, Tumino M., Laporta, Mirabella:

“All’art.24 comma 1 inserire un’ulteriore lettera. <<Prevedere riduzione dell’80%, nella ipotesi in cui in un nucleo familiare, l’unico componente capace di produrre reddito sia emigrato all’estero, in cerca di lavoro >>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 20, votanti 13, voti favorevoli 5, voti contrari 8 (cons. Agosta, Tumino S., Licitra, Antoci, Schininà, Liberatore, Nicita, Gulino), astenuti 7 (cons. Morando, Brugaletta, Stevanato, Leggio, Fornaro, Dipasquale, Castro), assenti i consiglieri Laporta, Mirabella, Marino, Tringali, Chiavola, Ialacqua, Iacono, Federico, Disca, Spadola. Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 29 presentato dal cons. Migliore, Tumino M., Laporta, Mirabella:

“Prevedere esenzione totale per tutti quei locali ad uso abitativo e non, che siano chiusi o inutilizzati, ancorché agibili”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 20, voti favorevoli 6, voti contrari 14 (cons. Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Liberatore, Nicita, Castro), astenuti 3 (cons. Ialacqua, Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Spadola, Dipasquale, Gulino. Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 30 presentato dal cons. Migliore, Laporta, Mirabella:

“Prevedere riduzione del 50% per tutte le attività artigianali e commerciali (botteghe)”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 8, voti favorevoli 7, voti contrari 1 (cons. Stevanato), astenuti 16 (cons. Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Spadola, Dipasquale. Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 31 presentato dai cons. Migliore, Tumino M., Laporta, Mirabella:

“Prevedere esenzione totale per i locali adibiti a sede principale ed esclusiva di organismi non lucrativi di utilità sociale: ONLUS, associazioni di volontariato, associazioni culturali, associazioni politiche di ambito locale”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S. e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 11, voti favorevoli 7, voti contrari 4 (cons. Ialacqua, Stevanato, Schininà, Nicita), astenuti 13 (cons. Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Leggio, Antoci, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Licitra, Spadola. Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 32 presentato dai cons. Migliore, Tumino M., Laporta, Mirabella:

“Prevedere una riduzione dell’80%, nell’ipotesi in cui in un nucleo familiare siano presenti due elementi di riduzione (esempio): presenza di disabili, reddito complessivo di € 12.000,00 x 1 componente, di € 15.000,00 x 2 componenti”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 18, voti favorevoli 7, voti contrari 11 (cons. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Stevanato, Licitra, Schininà, Dipasquale, Liberatore, Castro, Gulino), astenuti 6 (cons. Iacono, Disca, Leggio, Antoci, Fornaro, Nicita), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, Ialacqua, Brugaletta, Spadola. Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 33 presentato dai conss. Migliore, Tumino M., Laporta, Mirabella:

"Prevedere una riduzione del 50% qualora il reddito complessivo (dell'anno precedente) del nucleo familiare non superi le seguenti soglie:

- **unico componente : € 12.000,00;**
- **due componenti: € 15.000,00;**
- **con incremento di € 1.500,00 per ogni ulteriore componente il nucleo familiare".**

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 7, voti favorevoli 7, astenuti 18 (conss. Tringali, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, Ialacqua, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 34 presentato dai conss. Migliore, Laporta, Mirabella:

"All'art.24, c.1, aggiungere una lettera ulteriore: <<Prevedere una riduzione del 50%, nella ipotesi in cui: nessuno dei componenti del nucleo familiare possegga beni immobili in un percentuale superiore al 49%>>".

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 23, voti favorevoli 6, voti contrari 17 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 2 (conss. Iacono, Morando), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, Ialacqua, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 35 presentato dai conss. Migliore, Tumino M., Laporta, Mirabella:

"All'art.24, co.1, una ulteriore lettera: <<Prevedere una riduzione del 50% nella ipotesi in cui siano presenti nel nucleo familiare: figli minori di anni 18 e non inferiori a 3".

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 26, votanti 7, voti favorevoli 7, astenuti 19 (conss. Tringali, Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 36 presentato dai conss. Migliore, Tumino M., Laporta, Mirabella:

"Prevedere una riduzione del 50%, nella ipotesi in cui nel nucleo familiare siano presenti titolari di pensione e assegno sociale".

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 6, voti favorevoli 6, astenuti 19 (conss. Tringali, Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, D'Asta, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 37 presentato dai conss. Migliore, Tumino M., Laporta, Mirabella:

"All'art.24, c.1, inserire una ulteriore lettera: <<Prevedere una riduzione del 50%, nella ipotesi in cui nel nucleo familiare sia presente una persona:

- **portatore di handicap,**
- **invalido con diritto all'indennità di accompagnamento;**
- **sordomuto;**
- **non vedente.>>".**

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 26, votanti 7, voti favorevoli 7, astenuti 19 (conss. Tringali, Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro,

Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, Spadola.
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 38 presentato dai cons. Migliore, Laporta, Mirabella:

“All’art.29 inserire un comma ulteriore: <<Prevedere esenzione totale, in relazione ai componenti del nucleo familiare che siano domiciliati in altra città per :

- motivi di studio,
- master universitario;
- corsi di formazione;
- stage lavorativi;
- lavoro temporaneo:>>”

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 20, voti favorevoli 6, voti contrari 14 (cons. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Castro), astenuti 3 (cons. Ialacqua, Iacono, Gulino) assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, D’Asta, Disca, Spadola, Nicita.
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 39 presentato dal cons. Iacono:

“L’art.26, comma 1, nel punto in cui recita: <<La tassa è dovuta in misura pari al 40% della tariffa applicata per tipologia di utenza>> viene modificato nel modo seguente: <<La tassa è dovuta in misura pari al 20% della tariffa applicata per tipologia di utenza”.
Il superiore emendamento viene ritirato dal consigliere proponente.

Emendamento n. 40 presentato dai cons. Marino, Tumino M., Lo Destro:

“All’art.24, co.1, inserire una ulteriore lettera: <<Prevedere riduzione della tariffa TARES al 20% per gli utenti che abitano in zone in cui il servizio è deficitario>>”.
Il superiore emendamento viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Emendamento n. 41 presentato dai cons. Tumino M., Migliore, Lo Destro:

“All’art.29 aggiungere un comma: <<Esentare totalmente dal pagamento della TARES gli utenti che non usufruiscono del servizio, seppure istituito>>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 21, voti favorevoli 6, voti contrari 15 (cons. Tringali, Federico, Tumino S., Brugaletta, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 2 (cons. Ialacqua, Iacono) assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, D’Asta, Agosta, Disca, Spadola.
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 42 presentato dai cons. Tumino M., Migliore, Lo Destro:

“All’art.29 inserire un ulteriore comma: <<Esentare dal pagamento della TARES gli immobili ricadenti su aree rurali, non ricomprese dal servizio>>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 6, voti favorevoli 6, astenuti 19 (cons. Tringali, Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, D’Asta, Spadola.
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 43 presentato dai cons. Tumino M., Migliore, Lo Destro:

“Nelle more dell’attivazione dei sistemi di rilevazione dei quantitativi di rifiuti conferiti in modo differenziato, presso i centri di raccolta comunale o siti individuati dai comuni, riconoscere al singolo utente una riduzione del 10% dell’importo intero della TARES, del 15% dell’importo della TARES, se l’utenza è di tipo non domestico”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per

appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 25, votanti 23, voti favorevoli 6, voti contrari 17 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 2 (conss. Ialacqua, Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, D'Asta, Spadola.
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 44 presentato dai conss. Tumino M., Migliore, Lo Destro:

“All’art.24, co.1, aggiungere una ulteriore lettera: <<Ridurre del 70% la TARES alle neo coppie sposate nei primi tre anni>>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 9, voti favorevoli 5, voti contrari 4 (conss. Federico, Agosta, Disca, Nicita), astenuti 14 (conss. Tringali, Ialacqua, Iacono, Tumino S., Brugaletta, Stevanato, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Tumino M., Marino, Chiavola, D’Asta, Licitra, Spadola.
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 45 presentato dai conss. Marino, Tumino M., Lo Destro, Chiavola, Mirabella:

“All’art.29 inserire un nuovo comma: <<Esentare dalla TARES tutte le famiglie ragusane che adottano un gattino ospite dal canile municipale>>”.

Il superiore emendamento viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Emendamento n. 46 presentato dai conss. Migliore, Lo Destro, Mirabella, Tumino M.:

“Portare il coefficiente della quota variabile relativa a fiori e piante, ortofrutta, pescherie e pizza al taglio, da 32 a 20 (art.20) ”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 6, voti favorevoli 6, astenuti 18 (conss. Tringali, Ialacqua, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, D’Asta, Spadola, Dipasquale, .
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 47 presentato dai conss. Lo Destro, Morando, Tumino M., Laporta, Marino, Mirabella:

“Aggiungere all’art.27 il seguente comma: <<Per tutte le utenze domestiche e non domestiche sarà applicato uno sconto del 20% sull’intera tariffa, qualora la percentuale di raccolta differenziata raggiunga il 30%>>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 22, voti favorevoli 6, voti contrari 16 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, D’Asta, Spadola, Dipasquale, .
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 48 presentato dai conss. Migliore, Mirabella, Tumino M.:

“Art. 35 – comma 1. Sostituire la parola <<non oltre 180 giorni>> con le parole <<non oltre 90 giorni>>”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 22, voti favorevoli 21, voti contrari 1 (cons. Massari), 1 astenuto (cons. Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, Ialacqua, D’Asta, Spadola, Dipasquale, .
Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 49 presentato dai conss. Migliore, Lo Destro, Mirabella, Tumino M.:
“All’art.20: Portare il coefficiente della quota variabile relativa a banche ed istituti di credito da 9.93 a 10 (art.20)”.
Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 22, voti favorevoli 22, 1 astenuto (cons. Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, Ialacqua, D’Asta, Agosta.

Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 50 presentato dai conss. Migliore, Lo Destro, Mirabella, Tumino M.:
“All’art.20: Portare il coefficiente della quota variabile relativa ad agenzie, studi professionali e uffici da 7.90 a 6 (art.20)”.
Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 22, votanti 6, voti favorevoli 6, astenuti 16 (conss. Iacono, Federico, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Tringali, Chiavola, Ialacqua, D’Asta, Agosta, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 51 presentato dai conss. Migliore, Lo Destro, Mirabella:
“All’art.20: Portare il coefficiente della quota variabile relativa a cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature e ferramenta da 9.90 a 6 (art.20)”.
Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 6, voti favorevoli 6, astenuti 18 (conss. Tringali, Iacono, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, Ialacqua, D’Asta, Spadola, .

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 52 presentato dai conss. Lo Destro, Mirabella, Tumino M.:
“Aggiungere all’art.7 dopo la parola “Comune”, <<Previa deliberazione del Consiglio Comunale>>”.
Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Castro, Licitra e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 22, voti favorevoli 6, voti contrari 16 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), 1 astenuto (cons. Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, Ialacqua, D’Asta, Spadola, Fornaro.
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 53 presentato dai conss. Lo Destro, Tumino M.:
“Sostituire le parole all’art.26 <<ad una decurtazione dell’80%>> con <<ad una decurtazione del 90%>>”.
Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Licitra, Tumino S. e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 22, votanti 21, voti favorevoli 5, voti contrari 16 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), 1 astenuto (cons. Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Marino, Chiavola, Ialacqua, D’Asta, Spadola, Fornaro .
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 54 presentato dai conss. Lo Destro, Tumino M.:
“Sostituire le parole all’art.26 c.1 <<in misura pari al 40%>> con le parole <<in misura pari al 20%>>”.
Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Licitra, Tumino S. e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 22, votanti 7, voti favorevoli 5, voti contrari 2 (conss. Agosta, Gulino), astenuti 15 (conss. Tringali, Ialacqua, Iacono).

Federico, Tumino S., Brugaletta, Disca, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Marino, Chiavola, D'Asta, Stevanato, Spadola, Fornaro . Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 55 presentato dai conss. Lo Destro, Tumino M.:

“Sostituire la percentuale di cui alla tabella dell’art.25 del Regolamento per i gommisti del 50%”.
Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Licitra, Tumino S. e Mirabella, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 21, voti favorevoli 6, voti contrari 15 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 2 (conss. Ialacqua, Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, D’Asta, Stevanato, Spadola, Fornaro . Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 56 presentato dai conss. Mirabella, Migliore, Lo Destro, Marino, Tumino M.:

“Art. 33 comma 2: sostituire la parola <<può>> con <<è obbligato>>”.
Il superiore emendamento viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Emendamento n. 57 presentato dai conss. Mirabella, Migliore, Lo Destro, Marino, Tumino M.:

“Sostituire il comma 2 dell’art.32 nella parte <<nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre>> con le parole <<febbraio, maggio, agosto, dicembre>>”.
Il superiore emendamento viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Emendamento n. 58 presentato dai conss. Lo Destro, Morando, Tumino M.:

“All’art. 24 co.1 aggiungere una lettera: <<Ridurre del 50% la TARES relativa alle abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o per altro uso limitato e/o discontinuo>>”.
Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Licitra, Tumino S. e Morando, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 24, votanti 18, voti favorevoli 5, voti contrari 13 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Disca, Licitra, Antoci, Fornaro, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 6 (conss. Ialacqua, Iacono, Stevanato, Leggio, Schininà, Dipasquale), assenti i consiglieri Laporta, Mirabella, Marino, Chiavola, D’Asta, Spadola.

Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 59 presentato dai conss. Lo Destro, Tumino M.:

“All’art.25 sostituire la percentuale di cui alla tabella dell’art.25 del Regolamento per carrozzerie, serigrafie al 50%”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Antoci, Brugaletta e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 21, voti favorevoli 5, voti contrari 16 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro, Gulino), astenuti 2 (conss. Ialacqua, Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Mirabella, Marino, Chiavola, D’Asta, Disca, Spadola.
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 60 presentato dai conss. Lo Destro, Tumino M.:

“All’art.25 sostituire le percentuali di cui all’articolo 25 del Regolamento per officine auto, elettrauto al 50%”.

Il Presidente, con l’ausilio dei consiglieri scrutatori Antoci, Brugaletta e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l’esito è il seguente: consiglieri presenti 22, votanti 20, voti favorevoli 5, voti contrari 15 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Nicita, Castro), astenuti 2 (conss. Ialacqua, Iacono), assenti i consiglieri Laporta, Mirabella, Marino, Chiavola, D’Asta, Disca, Spadola, Gulino .
Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 61 presentato dai conss. Lo Destro, Tumino M.:

“All’art.24 ridurre la TARES del 50% per i fabbricati rurali ad uso abitativo”.

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Antoci, Brugaletta e Migliore, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 23, votanti 20, voti favorevoli 6, voti contrari 14 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Tumino S., Brugaletta, Stevanato, Licitra, Leggio, Antoci, Schininà, Fornaro, Dipasquale, Liberatore, Castro), astenuti 3 (conss. Ialacqua, Iacono, Nicita), assenti i consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, D'Asta, Disca, Spadola, Gulino. Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 62 presentato dai conss. Mirabella, Migliore, Lo Destro, Marino, Tumino M.:
“Sostituire le parole dell'art.29 c.6 <<Possono essere>> con <<sono>> ed eliminare l'ultimo capoverso a partire dalla parola <<la prova contraria>>”.
Il superiore emendamento viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Emendamento n. 63 presentato dai conss. Mirabella, Migliore, Lo Destro, Marino, Tumino M.:
“Ridurre del 50% la TARES alle aziende che hanno il personale in cassa integrazione”.
Il superiore emendamento viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 17 voti favorevoli, 6 contrari (conss. Migliore, Massari, Tumino M., Lo Destro, Mirabella, Morando) e 2 astenuti (conss. Ialacqua, Iacono) espressi per appello nominale dai 25 consiglieri presenti su 23 votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Tumino S., Licitra, Massari, assenti i consiglieri consiglieri Laporta, Marino, Chiavola, D'Asta, Spadola;

DELIBERA

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), composto di n. 43 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013.
- 3) Di dare altresì atto che, per quanto non disciplinato dal regolamento, continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 4) Di determinare le tariffe del tributo e delle relativa maggiorazione annualmente con specifica deliberazione.
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

PARTI INTEGRANTI: n.5 sub emendamenti, n. 63 emendamenti. Regolamento emendato, Parere dei Revisori dei Conti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Angelo Laporta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
dott. Giuseppe Iacoponi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Letizia Pittori

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
25 NOV. 2013 e rimarrà affissa fino al 10 DIC. 2013 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni / senza osservazioni

Ragusa, li.....
25 NOV. 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 25 NOV. 2013 al 10 DIC. 2013.
Con osservazioni / senza osservazioni

Ragusa, li.....

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25 NOV. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 25 NOV. 2013 senza opposizione.

Ragusa, li.....

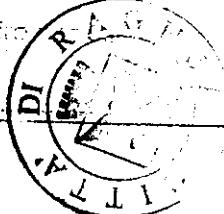
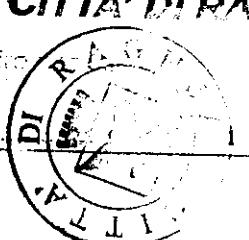
IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servizio

Ragusa, li.....
25 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO IN CANTINOG...
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni
C.so Italia, 72 - Tel. - 0932 676231 - Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi **dal 11/12/2013 al 27/12/2013** e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa, 30/12/2013



IL MESSO COMUNALE

f.to

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di C.C. n. 52 del 12/11/2013 avente per oggetto: "**Approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi tares (prop. Delib. Di g.m. n. 427 del 22.10.2013).**", è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi **dal 11/12/2013 al 27/12/2013.**

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa, 30/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to



PROT. 86814

DEC 8/11/2013

Prot. N 74 del 8 novembre 2013

**Collegio dei Revisori
Comune di Ragusa**

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 52 del 12/11/2013

Al Responsabile del Settore III –
Gestione Servizi Contabili e Finanziari
Dott. Lumiera Francesco

Al Segretario Generale del Comune di Ragusa
Dott.ssa Maria Letizia Pittari

Oggetto: Parere sulla delibera della Giunta Municipale n. 427 del 22 ottobre 2013 avente
ad oggetto: Approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale
sui rifiuti e sui servizi (Tares).

I sottoscritti Revisori dei Conti del Comune di Ragusa,

- vista la delibera della Giunta Municipale di cui in oggetto;
- vista la richiesta di parere del 7 novembre 2013;
- visto l'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modifica nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successivamente modificata dall'art. I, comma 387 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità) con la quale è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) con applicazione e decorrenza dal 1 gennaio 2013; viste le disposizioni di cui all'art. 2 e 3 del decreto legge n. 35/2013 coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64, concernente le modalità di applicazione di regole e modalità operative per la riscossione del tributo in questione;
- visto l'art. 53, comma 16 della legge n. 388/2000, successivamente modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001 che stabilisce un termine per le deliberazioni delle aliquote, delle tariffe dei tributi locali e delle tariffe dei servizi; tale termine è quello del bilancio di previsione;
- visto l'art. 8 comma 1 del D.L. 31.8.2013 n. 102 che ha differito al 30.11.2013 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

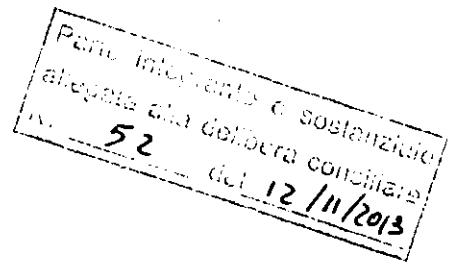
- visto, in particolare, l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 4465/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina della riduzione tariffaria, la disciplina delle eventuali riduzione ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali, alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici, ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzioni rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo.
- visti i pareri acquisiti del Responsabile Finanziario e dal Vice Segretario Generale favorevoli alla proposta di deliberazione al Consiglio comunale;

Esaminato

L'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), predisposto dal competente ufficio Comunale, costituito da n. 43 articoli ed allegato alla delibera della Giunta Municipale, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla proposta al Consiglio per l'approvazione del regolamento per la determinazione delle tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) da applicarsi per l'anno di imposta 2013.

Ragusa, il 8 novembre 2013

Il Collegio dei Revisori



COMUNE DI RAGUSA

REGOLAMENTO TARES TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

Indice

| | |
|--|-----------|
| CAPO I - NORME GENERALI | 1 |
| Articolo 1 - Oggetto del regolamento | 1 |
| Articolo 2 - Presupposto per l'applicazione del tributo | 1 |
| Articolo 3 - Soggetto attivo | 2 |
| Articolo 4 - Oggetto della tares..... | 3 |
| Articolo 5 - Gestione rifiuti urbani | 3 |
| Articolo 6 - Modalità gestione del servizio | 5 |
| Articolo 7 - Servizi Integrativi non soggetti a TARES | 5 |
| Articolo 8 - Ambito ed applicazione della tarES | 5 |
| Articolo 9 - Soggetti passivi..... | 6 |
| Articolo 10 - Esclusioni..... | 6 |
| Articolo 11 - Superfici per l'applicazione della TARES | 8 |
| Articolo 12 - Aree tassabili..... | 9 |
| Articolo 13 - Locali ed aree non utilizzati | 10 |
| Articolo 14 - Parti comuni dell'edificio di cui all'art. 1117 C.C. | 11 |
| Articolo 15 - Multipropretà e centri commerciali..... | 11 |
| Articolo 16 - Inizio e cessazione della TARES | 11 |
| CAPO II - DETERMINAZIONE E APPLICAZIONE DELLA TARIFFA | 12 |
| Articolo 17 - Metodi di applicazione | 12 |
| Articolo 18 - Determinazione delle tariffe..... | 12 |
| Articolo 19 - Approvazione delle tariffe | 13 |
| Articolo 20 - Classi di contribuenza | 14 |
| Articolo 21 - Particolari applicazioni della tariffa | 15 |
| Articolo 22 - Tariffa giornaliera | 15 |
| Articolo 23 - Occupanti le utenze domestiche..... | 16 |
| CAPO III - RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI | 18 |
| Articolo 24 - Riduzioni tariffarie per utenze domestiche..... | 18 |
| Articolo 25 - Riduzioni tariffarie per utenze non domestiche | 18 |
| Articolo 26 - Riduzioni servizio limitato | 20 |
| Articolo 27 - Applicabilità | 20 |
| Articolo 28 - Esenzioni ed Inapplicabilità | 21 |
| CAPO IV - DICHIARAZIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE | 22 |
| Articolo 29 - Obbligo di dichiarazione | 22 |
| Articolo 30 - Contenuto e presentazione della dichiarazione (Denunce)..... | 23 |
| Articolo 31 - Versamenti e rate..... | 24 |
| Articolo 32 - Funzionario responsabile..... | 25 |
| Articolo 33 - Accertamenti..... | 25 |
| Articolo 34 - Rimborsi | 26 |
| Articolo 35 - Interessi..... | 26 |
| Articolo 36 - Somme di modesto ammontare | 26 |
| Articolo 37 - Contenzioso..... | 27 |
| Articolo 38 - Sanzioni | 27 |
| CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI..... | 28 |
| Articolo 39 - Tributo provinciale | 28 |
| Articolo 40 - Entrata in vigore | 28 |

| | |
|--|-----------|
| Articolo 41 - Disposizioni finali e transitorie | 28 |
| Articolo 42 - Disposizioni per l'anno 2013 | 29 |

CAPO I - NORME GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), previsto dall'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214), susseguentemente modificato con il Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35, per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.
2. L'entrata qui disciplinata ha natura tributaria, non intendendosi con il presente regolamento attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui ai commi 29 e seguenti del citato art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201.
3. La tariffa del tributo comunale si conforma alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
4. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.
5. Il Regolamento determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
 - a. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - e. i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Articolo 2 - Presupposto per l'applicazione del tributo

1. Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso, l'occupazione o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.
2. Si intendono per:

- a. locali, le strutture stabilmente infisse al suolo chiuse da ogni lato verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico-edilizie;
 - b. aree scoperte, sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all'aperto, parcheggi;
 - c. utenze domestiche, le superfici adibite a civile abitazione;
 - d. utenze non domestiche, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.
3. Sono escluse dal tributo:
- a. le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni, quali balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;
 - b. le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate, in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditori o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini.
4. La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.
5. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o l'interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione del tributo.

Articolo 3 - Soggetto attivo

1. Il tributo è applicato e riscosso dal comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.
2. In caso di Variazioni delle circoscrizioni territoriali del comune, anche se dipendenti dall'iscrizione di nuovi comuni, si considera soggetto attivo il Comune nell'ambito del cui territorio risultano ubicati gli immobili al primo gennaio dell'anno in cui il tributo si riferisce, salvo diversa intesa tra gli Enti interessati e fermo rimanendo il divieto di doppia imposizione.

Articolo 4 -Oggetto della Tares

1. La TARES costituisce il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei costi relativi ai servizi indivisibili.
2. Le attività relative alla TARES per la parte rifiuti sono le seguenti :
 - Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
 - Raccolta e trasporto dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
 - Raccolte differenziate (materiali recuperabili e rifiuti urbani pericolosi);
 - Pulizia stradale (spazzamento meccanico, manuale, lavaggio strade e aree pubbliche, svuotamento cestini pubblici);
 - Smaltimento o recupero dei rifiuti indotti dalle attività di cui al punto precedente;
3. I servizi indivisibili per i quali è dovuta la quota di maggiorazione del Tributo Comunale da versare allo Stato in linea generale sono i seguenti:
 - Sicurezza;
 - illuminazione pubblica stradale;
 - gestione delle strade e dei luoghi pubblici;
 - manutenzione e pulizia, per la messa in sicurezza del territorio;
4. L'introduzione della TARES applicata dal Comune persegue, da un lato, l'obiettivo della minimizzazione degli impatti ambientali delle attività di gestione dei rifiuti, attraverso l'incoraggiamento alla minore produzione di rifiuti, alla raccolta differenziata e al recupero e, dall'altro, l'efficienza gestionale dei relativi servizi.

Articolo 5 - Gestione rifiuti urbani

1. La gestione dei rifiuti urbani comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e costituisce un servizio di pubblico interesse, svolto in regime di privativa sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio è disciplinato dalle disposizioni del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dal Regolamento comunale di igiene urbana e gestione dei rifiuti, nonché dalle disposizioni previste nel presente regolamento.
3. Si definisce «rifiuto», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfa o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi.

4. Sono rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152:
 - a. i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - b. i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a. del presente comma, assimilati dal comune ai rifiuti urbani;
 - c. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
 - d. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
 - e. i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
 - f.i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), e) ed e) del presente comma.
5. Sono rifiuti speciali ai sensi dell'art. 184, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152:
 - a. i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.;
 - b. i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
 - c. i rifiuti da lavorazioni industriali;
 - d. i rifiuti da lavorazioni artigianali;
 - e. i rifiuti da attività commerciali;
 - f. i rifiuti da attività di servizio;
 - g. i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acquee, dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
 - h. i rifiuti derivanti da attività sanitarie.
6. Sono assimilati ai rifiuti urbani, ai fini dell'applicazione del tributo e della gestione del servizio, le sostanze non pericolose elencate nell'allegato A provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, compresi gli insediamenti adibiti ad attività agricole, agroindustriali, industriali, artigianali, commerciali, di servizi e da attività sanitarie, sempre che il rapporto tra la produzione dei rifiuti della specifica utenza e la superficie della stessa non sia superiore al 30 % del KD della categoria di appartenenza indicata nell'allegato 1, punto 4.4 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

7. Sono comunque assimilati agli urbani i rifiuti che superano il limite quantitativo di cui al comma precedente, purché il Comune, anche tramite il Gestore del servizio ed effettuate le opportune verifiche, specifici entro 60 giorni dalla dichiarazione presentata ai sensi dell'articolo 30 comma 5, dalle utenze che ritengono di superare il predetto limite quantitativo di assimilazione, le specifiche misure organizzative atte a gestire tali rifiuti.

Articolo 6 - Modalità gestione del servizio

1. Il Comune provvede alla gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, mediante Azienda Privata scelta mediante regolare appalto.
2. Il servizio di Gestione dei rifiuti urbani è svolto nell'intero territorio comunale da Azienda privata mediante metodi che consentono una gestione integrata, intesa come il complesso delle attività volte ad ottimizzare il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.
3. La gestione dei servizi indivisibili, quali illuminazione, manutenzione ordinaria delle strade, manutenzione del verde pubblico è svolta secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza economicità sia in economia sia mediante aziende private di comprovata esperienza.

Articolo 7 - Servizi integrativi non soggetti a TARES

1. Il Comune, anche attraverso l'Azienda, può istituire applicando i normali costi di mercato se dovuti, nelle forme previste dalla legge, servizi integrativi per la gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani senza che tale operazione comporti nessun aggravio nei costi soggetti a tariffazione.

Articolo 8 - Ambito ed applicazione della TARES

1. La TARES è applicata su tutto il territorio comunale indicato nell'apposito regolamento adottato ai sensi dell'articolo 198 del D.lgs 152/2006 e susseguente D.lgs 205/2010 nel quale vengono indicate le competenze dei comuni.
2. Ad esso si fa riferimento per tutti gli aspetti che rilevano ai fini dell'applicazione della TARES (zona servita, distanza o capacità dei contenitori, frequenza della raccolta ecc.).

Articolo 9 - Soggetti passivi

1. La TARES è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo proprietà, usufrutto, comodato, locazione, ecc. locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, esistenti nel territorio comunale nel quale è applicato il Regolamento che disciplina il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, salvo particolari disposizioni di cui agli articoli del presente Regolamento, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare oltre coloro che ne fanno uso permanente in comune.
2. Nel caso di abitazioni a disposizione, i soggetti coobbligati sono gli occupanti dell'abitazione di residenza o principali anche se posti in altro comune.
3. Il vincolo di solidarietà ha rilevanza in ogni fase del procedimento tributario e per quanto attiene al debito della TARES.
4. In caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

Articolo 10 - Esclusioni

1. Sono escluse dalla Tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. Sono invece tassabili tutte le aree scoperte operative nelle quali si generano rifiuti assimilati agli urbani per quantità e qualità.
2. Non sono soggetti alla TARES i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o per loro natura o per il particolare uso a cui sono stabilmente destinati o perchè risultino in obiettive condizioni di inutilizzabilità, anche per circostanze sopravvenute nel corso dell'anno indicate nella denuncia originaria, di variazione o di cessazione, con allegata idonea documentazione, quali:
 - a. centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simili ove non si ha, di regola, presenza umana;
 - b. la parte degli impianti sportivi riservata, di norma ai soli praticanti qualora utilizzata dai medesimi, sia che detti impianti siano ubicati in aree scoperte che in locali, fermo restando la tassazione per le aree adibite a spogliatoi, docce, gradinate del pubblico e simili locali;
 - c. locali ed aree non utilizzati e non predisposti all'uso a condizione che lo stato di non utilizzo sia comprovato da idonea documentazione. Si considerano non predisposti all'uso i locali e

le aree prive di mobili e suppellettili e non allacciati ai servizi a rete (gas, acqua, luce), l'esclusione dovrà essere richiesta con apposita istanza dal contribuente, eventualmente concessa dal Comune per il limite massimo dell'annualità solare dell'istanza e la stessa dovrà essere riproposta annualmente;

- d. fabbricati danneggiati, non agibili, in ristrutturazione, purchè tale circostanza sia confermata da idonea documentazione, fermo restando che il beneficio della non tassabilità è limitato al periodo di effettiva mancata occupazione dell'alloggio o dell'immobile;
- e. soffitte, ripostigli, stenditori, lavanderie, legnaie, cantine e simili limitatamente alla parte dei locali di altezza non superiore a 1,5 metri;
- f. le superfici di balconi e terrazzi;

3. Non sono inoltre soggetti alla TARES:

- a. i locali e le aree scoperte per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati al servizio svolto in regime di privativa, per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stato Esteri.
- b. i locali e le aree adibiti a sedi, uffici e servizi comunali;
- c. edifici e loro parti adibiti a qualsiasi culto, previa verifica da parte degli ispettori al fine di verificare la corrispondenza con la dichiarazione immobile adibito a culto, nonchè i locali strettamente connessi all'attività di culto, con esclusione in ogni caso degli eventuali annessi locali ad uso abitativo o ad usi diversi da quello di culto in senso stretto;
- d. i locali e le aree per i quali l'esclusione sia prevista da norme di legge vigenti;
- e. nel computo della superficie tassabile non si tiene conto della parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani a norma di legge, nonchè rifiuti speciali pericolosi, allo smaltimento dei quali provvedono a proprie spese i produttori dei rifiuti stessi ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Ai fini della determinazione della predetta superficie non tassabile si individuano altresì nel presente regolamento categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare una percentuale di riduzione rispetto alla superficie su cui l'attività viene svolta.

Articolo 11 - Superfici per l'applicazione della TARES

1. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
2. Fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 6 del presente articolo, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.
3. Ai fini della prima applicazione del tributo TARES si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n. 507 (TARSU).
4. Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.
5. Per le altre unità immobiliari la superficie assoggettabile al tributo rimane quella calpestabile.
6. Per la revisione del catasto vengono attivate le procedure per l'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune, al fine di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile al tributo pari all'80 per cento di quella catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 138 del 1998. I Comuni comunicano ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di Comunicazione e nel rispetto dell'articolo 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212.
7. Nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Articolo 12 - Aree tassabili

1. La TARES è calcolata in ragione di metro quadrato di superficie dei locali e delle aree tassabili, misurata al filo interno dei muri, con esclusione di quella parte con altezza minima. Per le aree esterne fa riferimento la superficie circoscritta dal proprio perimetro.
2. La superficie tassabile è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati.
3. La superficie tassabile delle aree scoperte operative è misurata sul perimetro interno delle aree stesse, al netto delle eventuali costruzioni che vi insistono.
4. Nel calcolare il totale, le frazioni di metro quadrato fino a 0,5 vanno trascurate e quelle superiori vanno arrotondate al metro quadrato.
5. Si considerano locali tassabili, tutti i vani comunque denominati, esistenti in qualsiasi specie di costruzione stabilmente infissa nel suolo, chiusi o chiudibili da ogni lato verso l'esterno, qualunque ne sia la destinazione d'uso.
6. Sono tassabili le aree scoperte operative e le aree condominiali che sono detenute o occupate in via esclusiva.
7. Al fine dell'individuazione delle aree di pertinenza degli edifici si fa riferimento alle superfici recintate pertinenti all'edificio o al mappale asservito all'edificio in base alla planimetria catastale.
8. Sono così considerati locali tassabili, in via esemplificativa, i seguenti vani:
 - a) tutti i vani in genere interni all'ingresso delle abitazioni, tanto se principali (camere, sale, cucine, ecc.) che accessori (anticamera, ripostigli, corridoi, bagni, cantine, ecc.) e così pure le dipendenze, anche se separate dal corpo principale dell'edificio (rimesse, autorimesse, corselli, serre non pertinenti ai fondi rustici, vano scale, ecc.);
 - b) tutti i vani principali, secondari ed accessori adibiti a studi professionali per l'esercizio di arti e professioni;
 - c) tutti i vani principali, secondari ed accessori adibiti a botteghe e laboratori di artigiani;
 - d) tutti i vani principali, secondari ed accessori adibiti all'esercizio di alberghi, locande, ristoranti, trattorie, pensioni, osterie, bar, pizzerie, tavole calde, caffè, pasticcerie, nonché i negozi ed i locali comunque a disposizione di aziende commerciali, comprese edicole, chioschi stalli o posteggi al mercato coperto;
 - e) tutti i vani principali, secondari ed accessori di uffici commerciali, industriali e simili, di banche, di teatri e cinematografi, di ospedali, di case di cura e simili, di stabilimenti ed

opifici industriali ad eccezione delle superfici che producono rifiuti speciali non assimilabili;

- f) tutti i vani principali, secondari ed accessori adibiti a circoli privati, a sale per giochi e da ballo, a discoteche ed altri esercizi pubblici sottoposti a vigilanza di pubblica sicurezza;
- g) tutti i vani principali, secondari ed accessori di ambulatori, di poliambulatori e di studi medici e veterinari, di laboratori di analisi cliniche, di stabilimenti termali, di saloni di bellezza, di saune, di palestre e simili;
- h) tutti i vani principali, secondari ed accessori di magazzini e depositi di autorimesse e di autoservizi, di autotrasporti, di agenzie di viaggi, assicurative, finanziarie, ricevitorie e simili;
- i) tutti i vani (uffici, aule scolastiche, biblioteche, anticamere, sale di aspetto, atrii, parlatori, dormitori, refettori, lavatoi, ripostigli, bagni, gabinetti, ecc.) di collegi, istituti di educazione, di associazioni, tecniche economiche e di collettività in genere;
- j) tutti i vani di enti pubblici non economici, di musei e biblioteche, di associazioni di natura esclusivamente culturale, politica, sportiva, sindacale, ricreativa, di enti di assistenza, di caserme, stazioni, ecc.

9. Sono tassabili le parti comuni dei fabbricati non costituiti in condominio.

10. Per i distributori di carburante sono di regola soggetti alla tariffa i locali, nonché l'area della proiezione al suolo della pensilina ovvero, in mancanza, una superficie forfettaria pari a 20 mq per colonnina di erogazione.

Articolo 13 - Locali ed aree non utilizzati

1. La TARES è dovuta anche se i locali o le aree non vengono utilizzati purché risultino predisposti per l'uso.
2. I locali per l'abitazione si considerano predisposti all'utilizzazione se dotati di arredamento e di allacciamento ai servizi gas, acqua, energia elettrica.
3. I locali e le aree a diversa destinazione si considerano predisposti all'uso se dotati di arredamento, allacciamenti ai servizi gas, e comunque quando risulti rilasciata licenza o autorizzazione per l'esercizio di attività nei locali ed aree medesimi.

Articolo 14 - Parti comuni dell'edificio di cui all'art. 1117 C.C.

1. Le parti di uso comune del fabbricato utilizzate in via esclusiva, suscettibili di produrre rifiuti, sono ricomprese con evidenziazione a parte, per la quota di spettanza della superficie e/o area scoperta, nella denuncia unica del singolo occupante o detentore dell'alloggio in condominio.
2. A tal fine è fatto obbligo all'Amministratore del condominio di presentare all'ufficio tributi del Comune, entro il 31 gennaio di ciascun anno, l'elenco degli occupanti o detentori dei locali ed aree del condominio.
3. Alle superfici suddette sono applicabili la tariffa e le eventuali attenuazioni tariffarie ed agevolazioni proprie del soggetto passivo.

Articolo 15 - Multiproprietà e centri commerciali

1. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento del tributo dovuto per i locali ed aree scoperte di uso comune e per i locali ed aree scoperte in uso esclusivo ai singoli occupanti o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi, gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.
2. Il soggetto responsabile di cui al comma precedente è tenuto a presentare all'Ufficio Tributi del Comune, entro il 20 gennaio di ogni anno, l'elenco degli occupanti o detentori dei locali ed aree in multiproprietà e del centro commerciale integrato.

Articolo 16 - Inizio e cessazione della TARES

1. Il tributo comunale è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.
2. Il tributo è dovuto limitatamente al periodo dell'anno nel quale sussiste l'occupazione o la detenzione dei locali o aree.
3. L'obbligazione tariffaria decorre dal giorno in cui ha avuto inizio l'occupazione o la detenzione dei locali o aree e sussiste sino al giorno in cui ne è cessata l'utilizzazione, purché debitamente e tempestivamente dichiarata.
4. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno, in particolare nelle superfici e/o nelle destinazioni d'uso dei locali o delle aree scoperte, che comportano un aumento di tariffa producono effetti dal giorno di effettiva variazione degli elementi stessi. Il medesimo principio vale anche per le

variazioni che comportino una diminuzione di tariffa, a condizione che la dichiarazione, se dovuta, sia prodotta entro i termini di 15 giorni, decorrendo altrimenti dalla data di presentazione. Le variazioni di tariffa saranno di regola conteggiate a conguaglio.

5. In caso di tardiva denuncia di cessazione l'obbligazione tributaria non si protrae alle annualità successive:

- quando l'utente che ha prodotto la ritardata denuncia di cessazione dimostri di non aver continuato l'occupazione o la locazione delle aree e dei locali oltre alla data indicata;
- in carenza di tale dimostrazione dalla data in cui sia sorta altra obbligazione tributaria per denuncia dell'utente subentrato o per azione di recupero d'ufficio.

CAPO II - DETERMINAZIONE E APPLICAZIONE DELLA TARIFFA

Articolo 17 - Metodi di applicazione

1. La TARES è determinata in base alla tariffa di riferimento ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 158/99.
2. Il gettito atteso dalle tariffe deliberate annualmente, è a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune, quantificate le eventuali deduzioni derivanti dai proventi di attività di recupero di materiali e/o energia.
3. I costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Economico Finanziario degli interventi e della relazione prima del termine di approvazione del bilancio di previsione, e approvati dal Comune, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività, della qualità del servizio fornito.
4. In caso di mancata deliberazione nel termine suddetto si intendono prorogate le tariffe approvate l'anno precedente.

Articolo 18 - Determinazione delle tariffe

1. La TARES è determinata dal Comune sulla base del piano finanziario ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 158/99 ed è applicata e riscossa secondo le modalità dei successivi articoli.
2. Le tariffe sono determinate secondo i principi stabiliti dal DPR 158/99 e s.m.i., seguendo i criteri adottati dal presente regolamento e le modalità indicate nelle disposizioni tecniche di cui

all'allegato A, per unità di superficie dei locali ed aree ed in base alle singole categorie o fasce di contribuenza.

3. La tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.
4. La TARES viene applicata alla superficie dei locali e delle aree in cui si producono i rifiuti urbani e speciali assimilati ai rifiuti urbani secondo tariffe commisurate in base alla quantità dei rifiuti prodotti per unità di superficie ed alla qualità vista in relazione al tipo di smaltimento previsto nel regolamento comunale di igiene urbana.
5. Le modalità di determinazione delle tariffe seguiranno le procedure ed i meccanismi di quantificazione indicati nelle disposizioni tecniche indicate nel DPR 158/99 e s.m.i.
6. Ai fini della corretta valutazione degli importi tariffari inoltre verrà applicato un coefficiente che tiene conto della qualità dei rifiuti, prodotti dalle singole categorie di contribuenza, in relazione alla tipologia di smaltimento prevista.
7. Alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui ai commi precedenti, si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.
8. La maggiorazione di cui al comma 7 è riservata allo Stato, fintanto che non intervengono provvedimenti in sua modifica, e verrà versata in un'unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 Luglio 1997 n. 241 nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto legge n. 201 del 2011.

Articolo 19 - Approvazione delle tariffe

1. Il Consiglio Comunale approva le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Articolo 20 - Classi di contribuenza

1. Le tariffe predisposte, in attuazione dei citati criteri di commisurazione hanno determinato la seguente classificazione delle categorie di utenza domestica:

| CLASSE | DESCRIZIONE | Ka | Kb |
|--------|--|------|------|
| Ud 01 | Abitazioni domestiche occupate da 1 componente | 0,81 | 1,00 |
| Ud 02 | Abitazioni domestiche occupate da 2 componenti | 0,94 | 1,80 |
| Ud 03 | Abitazioni domestiche occupate da 3 componenti | 1,02 | 2,00 |
| Ud 04 | Abitazioni domestiche occupate da 4 componenti | 1,09 | 2,60 |
| Ud 05 | Abitazioni domestiche occupate da 5 componenti | 1,10 | 2,90 |
| Ud 06 | Abitazioni domestiche occupate da 6 o più componenti | 1,06 | 3,40 |

2. Le tariffe predisposte, in attuazione dei citati criteri di commisurazione hanno determinato la seguente classificazione delle categorie di utenza non domestica:

| CLASSE | DESCRIZIONE | kc | kd |
|--------|---|------|-------|
| und01 | 01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.) | 0,45 | 4,00 |
| und02 | 02. Cinematografi, teatri | 0,47 | 4,12 |
| und03 | 03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta | 0,44 | 3,90 |
| und04 | 04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,74 | 6,55 |
| und05 | 05. Stabilimenti balneari | 0,59 | 5,20 |
| und06 | 06. Autosaloni, esposizioni | 0,57 | 5,04 |
| und07 | 07. Alberghi con ristorante | 1,41 | 12,45 |
| und08 | 08. Alberghi senza ristorante | 1,08 | 9,50 |
| und09 | 09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme | 0,90 | 7,90 |
| und10 | 10. Ospedali | 0,86 | 7,55 |
| und11 | 11. Agenzie, studi professionali, uffici | 0,90 | 7,90 |
| und12 | 12. Banche e istituti di credito | 0,79 | 10,00 |
| und13 | 13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta | 1,13 | 9,90 |
| und14 | 14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccari | 1,10 | 10,00 |
| und15 | 15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti | 0,91 | 8,00 |
| und16 | 16. Banchi di mercato beni durevoli | 1,19 | 10,45 |
| und17 | 17. Barbiere, estetista, parrucchiere | 1,19 | 10,45 |
| und18 | 18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista) | 0,77 | 6,80 |
| und19 | 19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto | 0,91 | 8,02 |
| und20 | 20. Attività industriali con capannoni di produzione | 0,35 | 3,80 |
| und21 | 21. Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,45 | 4,00 |

| | | | |
|-------|---|------|-------|
| und22 | 22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie | 2,00 | 30,00 |
| und23 | 23. Birrerie, hamburgerie, mense | 1,50 | 20,00 |
| und24 | 24. Bar, caffè, pasticceria | 1,80 | 25,00 |
| und25 | 25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati) | 1,56 | 13,70 |
| und26 | 26. Plurilicenze alimentari e miste | 1,56 | 13,77 |
| und27 | 27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio | 2,20 | 32,00 |
| und28 | 28. Ipermercati di generi misti | 1,65 | 14,53 |
| und29 | 29. Banchi di mercato generi alimentari | 3,35 | 29,50 |
| und30 | 30. Discoteche, night club | 1,91 | 16,80 |

Articolo 21 - Particolari applicazioni della tariffa

1. Per i locali e le costruzioni adibiti ad usi diversi da quelli indicati nell'articolo precedente, si applica la tariffa stabilita per la voce rispondente all'uso effettuato.
2. Per gli immobili destinati a civili abitazioni in cui è svolta, in via permanente un'attività economica e/o professionale, si applica la tariffa prevista per la specifica attività o per la voce più corrispondente all'utilizzazione, commisurata alla superficie dei locali all'uopo destinati.
3. Quando, nel caso di più usi, risulta impossibile differenziare le superfici ad essi adibiti, per promiscuità d'uso e/o per usi alternati in periodi diversi e per qualsiasi altro motivo, si applica la tassa sulla base della tariffa prevista per l'uso prevalente.
4. Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31.
5. La somma attribuita al Comune ai sensi del comma precedente è sottratta dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Articolo 22 - Tariffa giornaliera

1. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, è istituita la tassa di smaltimento da applicare in base a tariffa giornaliera.
2. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.
3. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale del 50%.

4. L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento del tributo da effettuarsi con le modalità e nei termini previsti per la tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche ovvero per l'imposta municipale secondaria di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, a partire dalla data di entrata in vigore della stessa.
5. Per tutto quanto non previsto dai commi precedenti, si applicano in quanto compatibili le disposizioni relative al tributo annuale, compresa la maggiorazione relativa ai servizi indivisibili.
6. In caso di occupazione abusiva la TARES è recuperata unitamente alla sanzione, interessi ed accessori. Per l'accertamento, il contenzioso e le sanzioni si applicano le norme previste per la tassa annuale per lo smaltimento dei rifiuti urbani, in quanto compatibili.
7. Il servizio erogato dietro corresponsione della tassa giornaliera riguarda esclusivamente l'asporto e lo smaltimento dei rifiuti formati all'interno dei locali ed aree oggetto di occupazione temporanea, fermo restando gli oneri straordinari previsti per le manifestazioni pubbliche dal vigente regolamento dei servizi di smaltimento rifiuti.

Articolo 23 - Occupanti le utenze domestiche

1. Per le utenze domestiche condotte/possedute da persone fisiche che vi hanno stabilito la propria residenza anagrafica, il numero degli occupanti è quello del nucleo familiare risultante all'Anagrafe del Comune dal primo gennaio di ogni anno, salvo diversa e documentata dichiarazione dell'utente. Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte del nucleo familiare anagrafico e dimoranti nell'utenza per almeno sei mesi nell'anno solare, come ad esempio le colf che dimorano presso la famiglia.
2. Sono considerati presenti nel nucleo familiare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove. Nel caso di servizio di volontariato o attività lavorativa prestata all'estero e nel caso di degenze o ricoveri presso case di cura o di riposo, comunità di recupero, centri socio educativi, istituti penitenziari, per un periodo non inferiore all'anno, la persona assente non viene considerata ai fini della determinazione della tariffa, a condizione che l'assenza sia adeguatamente documentata.
3. Per le utenze domestiche condotte/possedute da soggetti non residenti nel Comune, ricorre l'obbligo di integrazione della denuncia del numero di componenti familiari occupanti l'immobile. Alle utenze intestate ai soggetti non residenti che entro il 31 gennaio dell'anno in corso non avranno presentato denuncia, verrà associato ai fini del calcolo della tariffa un numero di occupanti pari a 2 (due), fatte salve le verifiche di ufficio.

4. Per gli alloggi dei cittadini residenti all’Estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti un valore di ufficio pari a **2** (due).
5. Resta ferma la possibilità per il Comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del Comune di Residenza.
6. Le cantine, le autorimesse o gli altri luoghi di deposito, se assoggettabili a pertinenza dell’abitazione stessa, si considerano utenze domestiche condotte dal medesimo numero di occupanti l’abitazione di riferimento e pagano solo la parte fissa. Si considerano utenze domestiche con **1** (uno) occupante, tutte le cantine, le autorimesse o gli altri luoghi di deposito non assoggettabili a pertinenze di abitazioni.
7. In fase di prima applicazione della TARES, se non precedentemente classificati in TRSU, si considerano pertinenze le cantine, le autorimesse o gli altri luoghi di deposito di categoria catastale ‘C’, intestate a soggetti conduttori/proprietari di abitazioni in Comune ed ubicate nello stesso stabile o adiacente all’abitazione di riferimento. Verrà comunque assoggettato a pertinenza almeno un locale di categoria catastale ‘C’ intestato allo stesso conduttore/proprietario di una abitazione anche se ubicato in strade o civici differenti. Qualora ci fosse la presenza di più locali di categoria catastale ‘C’ intestati a soggetti conduttori/proprietari di abitazioni in Comune verrà titolato a pertinenza soltanto il locale con maggiore metratura. Ogni eventuale modifica al numero ed alla tipologia delle pertinenze, diversa da quanto sopra specificato, dovrà essere dichiarata dal Contribuente e verificata e validata dal Comune.
8. Per le unità abitative, di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione da soggetti già ivi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito la residenza/domicilio in residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.) o istituti sanitari e non locate o comunque utilizzate a vario titolo, il numero dei componenti è fissato, previa presentazione di richiesta documentata, in **1** (uno) occupante.
9. Per le unità immobiliari ad uso abitativo occupate da due o più nuclei familiari la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l’alloggio per un massimo di **6** persone che sono tenuti al suo pagamento con vincolo di solidarietà.
10. Per le famiglie residenti in comune, in sede di prima applicazione, in considerazione del fatto che le denunce presentata ante 1.1.2013 non riportano il numero degli occupanti l’alloggio,

tal dato viene desunto dall'anagrafe per le famiglie residenti, mentre per i non residenti ricorre l'obbligo di integrazione della denuncia.

11. Ogni variazione del suddetto numero, successivamente intervenuta, verrà desunta dai registri anagrafici per le utenze residenti oppure va dichiarata al Comune presentando entro 10 giorni apposita denuncia.
12. Eventuali variazioni del nucleo domestico in corso d'anno condurranno ad un ricalcolo dell'importo dovuto a far data dalla intervenuta variazione registrata di seguito alla denuncia o dall'acquisizione dai registri anagrafici per i nuclei residenti. Le variazioni intervenute verranno riportate quale conguaglio nella successiva tariffazione.

CAPO III - RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI

Articolo 24 - Riduzioni tariffarie per utenze domestiche

1. La TARES è ridotta sia nella quota fissa sia nella variabile per:
 - a. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, riduzione del 15 (quindici) % ;
 - b. fabbricati rurali ad uso abitativo, riduzione del 15 (quindici) % ;
 - c. Abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi l'anno, all'estero: riduzione 15%, le condizioni dovranno essere certificate da idonea documentazione.
 - d. Per le utenze che hanno avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in situ del materiale prodotto si applica una riduzione pari al 20%. La riduzione è subordinata alla presentazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto e la fornitura dell'apposito contenitore.
2. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

Articolo 25 - Riduzioni tariffarie per utenze non domestiche

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo sulla parte variabile, in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver

avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero.

2. La riduzione fruibile di cui al comma precedente non potrà essere superiore al 30 % della tariffa dovuta dalla corrispondente categoria di utenza e sarà applicata a condizione che la quantità di rifiuti recuperati, ad eccezione degli imballi secondari e terziari, abbia un valore minimo pari al 30 % della produzione dei rifiuti calcolata mediante applicazione del Kd moltiplicato per le relative superfici messe a ruolo.
3. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, compilando l'apposito modulo entro il 31 gennaio dell'anno successivo, consegnando la documentazione indicata nel modulo stesso. La riduzione opera di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile.
4. In caso di produzione di rifiuti speciali non assimilabili, pericolosi, dove per particolari caratteristiche e modalità di svolgimento dell'attività non sia possibile definire oggettivamente la superficie non tassabile, viene applicata una riduzione forfetaria sulla superficie imponibile secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| ATTIVITÀ | % riduzione |
|---|-------------|
| Lavanderie e tintorie | 30 |
| Laboratori fotografici, eliografie | 30 |
| Officine auto, elettrauto | 30 |
| Laboratori analisi | 30 |
| Laboratori dentistici, odontotecnici, radiologici | 30 |
| Carrozzerie, serigrafie | 30 |
| Aziende metalmeccaniche | 30 |
| Gommisti | 30 |

5. Per eventuali attività non considerate nel precedente comma si fa riferimento a criteri di analogia.
6. Ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad USO STAGIONALE o ad USO NON CONTINUATIVO, ma ricorrente, sarà riconosciuta una riduzione del 30 (trenta) %; la riduzione è concessa a condizione che la licenza o l'autorizzazione sia allegata in copia alla denuncia e che la stessa preveda un uso stagionale o ricorrente rispettivamente non più di 6 mesi continuativi o 4 giorni per settimana. La richiesta dovrà essere riproposta annualmente.
7. Per tutte le Utenze NON Domestiche, In fase di prima applicazione della TARES per il solo anno d'imposta 2013, verranno confermate tutte le Riduzioni/Esenzioni previste dal precedente regolamento TRSU e le stesse verranno automaticamente cessate al 31 dicembre 2013.

Articolo 26 - Riduzioni servizio limitato

1. Nelle zone esterne al centro urbano ed alle aree assimilate al centro urbano (la delimitazione del centro urbano e delle aree assimilate è definito dal Regolamento Tecnico dei Servizi di Igiene Urbana del Comune) in cui non è effettuata la raccolta in regime di privativa dei rifiuti urbani, la tassa è dovuta in misura pari 40% della tariffa applicata per tipologia di utenza. L'utente dovrà presentare apposita istanza di richiesta comprensiva dei riferimenti catastali e/o coordinata GPS dell'immobile per il quale si richiede la riduzione.
2. Qualora si verifichi all'interno della zona gravata di privativa che il servizio, istituito e attivato, non abbia luogo o sia svolto in permanente violazione delle norme contenute nel regolamento comunale del servizio di nettezza urbana, nella zona di residenza ove è collocato l'immobile di residenza o di esercizio dell'attività dell'utente, questi ha il diritto - sino alla regolarizzazione del servizio - ad una decurtazione dell' 80 (ottanta) % della tariffa dovuta, a partire dal mese successivo alla data di comunicazione per raccomandata all'Ufficio Tributi del Comune, della carenza permanente riscontrata e sempre che il servizio non sia regolarizzato entro i trenta giorni successivi.
3. Il responsabile dell'ufficio tributi consegna immediatamente copia della segnalazione pervenuta al responsabile del servizio nettezza urbana che rilascia ricevuta dell'originale.
4. Il responsabile del servizio nettezza urbana comunica all'ufficio tributi entro i trenta giorni successivi, l'intervenuta regolarizzazione del servizio o le cause che l'hanno impedita.

Articolo 27 - Agevolazioni per la raccolta differenziata

1. Per tutte le utenze, domestiche e non domestiche, potranno essere definiti sconti, annualmente stabiliti dall'Amministrazione Comunale, legati al raggiungimento complessivo degli obiettivi di raccolta differenziata.
2. Sarà possibile definire, attraverso atto deliberativo contestuale all'approvazione annuale delle tariffe da parte dell'Amministrazione Comunale, riduzioni tariffarie commisurate al peso dei rifiuti differenziati prodotti dalle singole utenze, mediante l'attivazione di sistemi di rilevazione dei quantitativi di rifiuti conferiti in modo differenziato presso i Centri di Raccolta Comunali o siti individuati dal Comune.
3. La riduzione dovuta al conferimento dei rifiuti di cui al comma precedente sarà applicata al singolo utente al massimo per il 20 % dell'importo intero della TARES dovuta se l'utenza è di tipo domestico, per il 30% dell'importo intero della TARES dovuta se l'utenza è di tipo non domestico.

4. La suddetta agevolazione, usufruibile ad anno solare, verrà quantificata a conguaglio, per il singolo utente, nell'avviso di pagamento della TARES dell'anno successivo, previa rendicontazione delle pesature complessive all'Ufficio Tributi.

Articolo 28 - Applicabilità

1. Le riduzioni di cui agli articoli 24, 25 e 26 saranno concesse sulla base di elementi e dati contenuti nella dichiarazione di parte ed eventuale verifica da parte dei Funzionari Comunali incaricati.
2. In caso di condizioni che fanno venir meno le condizioni di agevolazione, il contribuente è tenuto a denunciare le variazioni entro il primo gennaio dell'anno successivo al periodo delle condizioni, all'Ufficio Tributi del Comune; in difetto il tributo sarà recuperato nei termini previsti dalla normativa.
3. Il Comune si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, le condizioni che implicano la riduzione. In caso di inesistenza delle stesse verrà immediatamente adeguata la tariffa e l'utenza dovrà corrispondere gli importi mancanti relativi alla riduzione.
4. Qualora si rendessero applicabili più Riduzioni o Agevolazioni, ciascuna di esse opera sull'importo ottenuto dall'applicazione della riduzione precedente considerata. Le riduzioni potranno cumularsi fino ad una quota massima del 60% dell'intera tariffa.

Articolo 29 - Esenzioni ed inapplicabilità

1. In applicazione dell'articolo 14 comma 19 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201 sono stabilite le esenzioni per le abitazioni occupate da persone assistite in modo permanente dal Comune o in disagiate condizioni economiche attestate dagli Assessorati Competenti i quali faranno esplicita domanda al Dirigente di Settore.
 - Esenzione del 100% per anni 3 alle nuove attività nel "centro storico di Ragusa superiore" delimitato dal regolamento tecnico, per i quali nell'anno d'imposta si avvia l'esercizio. Le condizioni dovranno essere certificate da idonea documentazione da allegare all'istanza da presentare agli uffici tributi del Comune.
2. L'esenzione è concessa su domanda dell'interessato ed a condizione che questo dimostri di averne diritto.
3. Il Comune può, in qualsiasi tempo, eseguire gli opportuni accertamenti al fine di verificare la effettiva sussistenza delle condizioni richieste per l'esenzione.

4. L'esenzione una volta concessa, compete anche per gli anni successivi, senza bisogno di nuova domanda, fino a che persistono le condizioni richieste.
5. Allorché queste vengono a cessare, l'interessato deve presentare all' Ufficio tributi del Comune la denuncia di cui all'articolo 30 del presente regolamento e la tassa decorrerà dal giorno in cui sono venute meno le condizioni per l'esenzione.
6. Possono essere esclusi dalla tassazione esclusivamente gli immobili non utilizzati (inagibili, inabitabili o diroccati), oppure quegli immobili improduttivi di rifiuti. L'immobile è oggettivamente inutilizzabile o non suscettibile di produrre rifiuti quando non ha l'abitabilità, è inagibile, diroccato, intercluso, in stato di abbandono purché, di fatto, non utilizzato. La prova contraria, atta a dimostrare l'inidoneità del bene a produrre rifiuti, è, comunque ad esclusivo carico del contribuente che deve fornire all'amministrazione, tutti gli elementi all'uopo necessari
7. Agli immobili ricadenti nel centro storico di Ragusa delimitato dal regolamento tecnico, per i quali nell'anno d'imposta si avvia l'acquisto e la ristrutturazione per abitazione verrà applicata una decurtazione del 100% della tariffa dovuta per le successive tre annualità d'imposta. Le condizioni dovranno essere certificate da idonea documentazione (ad esempio rogito d'acquisto e/o concessione edilizia per ristrutturazione) da allegare all'istanza da presentare agli uffici tributi del Comune.

CAPO IV - DICHIARAZIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

Articolo 30 - Obbligo di dichiarazione

1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare:
 - a. l'inizio, la variazione o la cessazione dell'utenza;
 - b. la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni;
 - c. il modificarsi delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni.
2. La dichiarazione deve essere presentata:
 - a. per le utenze domestiche dall'intestatario della scheda di famiglia nel caso di residenti e nel caso di non residenti dall'occupante a qualsiasi titolo;
 - b. per le utenze non domestiche, dal soggetto legalmente responsabile dell'attività che in esse si svolge;

- c. per gli edifici in multiproprietà e per i centri commerciali integrati, dal gestore dei servizi comuni.
- 3. Se i soggetti di cui al comma precedente non vi ottemperano, l'obbligo di dichiarazione deve essere adempiuto dagli eventuali altri occupanti, detentori o possessori, con vincolo di solidarietà. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri.

Articolo 31 - Contenuto e presentazione della dichiarazione (Denunce)

1. La dichiarazione deve essere presentata non oltre il mese successivo al verificarsi del fatto che ne determina l'obbligo, presso gli sportelli dell'Ufficio Tributi del Comune.
2. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo. In caso contrario la dichiarazione di variazione o cessazione va presentata entro il termine di cui al primo comma. Nel caso di pluralità di immobili posseduti, occupati o detenuti la dichiarazione deve riguardare solo quelli per i quali si è verificato l'obbligo dichiarativo.
3. La dichiarazione originaria, di variazione o cessazione, relativa alle UTENZE DOMESTICHE deve contenere:
 - a. per le utenze di soggetti residenti, i dati identificativi (dati anagrafici, residenza, codice fiscale) dell'intestatario della scheda di famiglia;
 - b. per le utenze di soggetti non residenti, i dati identificativi del dichiarante (dati anagrafici, residenza, codice fiscale) e il numero dei soggetti occupanti l'utenza;
 - c. l'ubicazione, specificando anche il numero civico e se esistente il numero dell'interno e i dati catastali dei locali e delle aree;
 - d. la superficie e la destinazione d'uso dei locali e delle aree;
 - e. la data in cui ha avuto inizio l'occupazione o la conduzione, o in cui è intervenuta la variazione o cessazione;
 - f. la sussistenza dei presupposti per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.
4. La dichiarazione, originaria di variazione o cessazione, relativa alle UTENZE NON DOMESTICHE deve contenere:
 - a. i dati identificativi del soggetto passivo (denominazione e scopo sociale o istituzionale dell'impresa, società, ente, istituto, associazione ecc., codice fiscale, partita I.V.A, codice ATECO dell'attività, sede legale);

- b. I dati identificativi del legale rappresentante o responsabile (dati anagrafici, residenza, codice fiscale);
 - c. l'ubicazione, la superficie, la destinazione d'uso e i riferimenti catastali dei locali e delle aree;
 - d. la data in cui ha avuto inizio l'occupazione o la conduzione, o in cui è intervenuta la variazione o cessazione.
5. La dichiarazione, sottoscritta dal dichiarante, è presentata direttamente agli uffici comunali o è spedita per posta tramite raccomandata con avviso di A.R., o inviata in via telematica con posta certificata. In caso di spedizione fa fede la data di invio. Qualora sia attivato un sistema di presentazione telematica il Comune provvede a far pervenire al contribuente il modello di dichiarazione compilato, da restituire sottoscritto con le modalità e nel termine ivi indicati.
6. La mancata sottoscrizione e/o restituzione della dichiarazione non comporta la sospensione del pagamento richiesto.
7. Gli Uffici Comunali, in occasione di richiesta, rilascio di licenze, autorizzazioni o concessioni devono invitare il contribuente a presentare la dichiarazione nel termine previsto, fermo restando l'obbligo del contribuente di presentare la dichiarazione anche in assenza di detto invito.
8. Il Comune, mediante gli uffici preposti, al fine di aggiornare la banca dati TARES e per eventuali verifiche può inviare alle proprie utenze un questionario con obbligo di compilazione e firma da parte dei soggetti interessati.

Articolo 32 - Versamenti e rate

1. Il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi dovuto in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo, maggiorazione e tributo provinciale,
2. Il tributo viene annualmente liquidato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre, fermo restando la facoltà del Comune di variare la scadenza e il numero delle rate di versamento.
3. I contribuenti effettuano il pagamento a partire dal 1° giorno ed entro il 16° giorno di ciascun mese di scadenza delle rate. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno (Decreto 14 maggio 2013);

4. Il tributo comunale per l'anno di riferimento è versato al Comune mediante bollettino di conto corrente postale unificato (Decreto 14 maggio 2013), ovvero tramite modello di pagamento unificato Modello F24 Semplificato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.
5. L'utente è tenuto a verificare la correttezza dei dati riportati negli inviti al pagamento, le eventuali inesattezze dovranno essere comunicate entro 60 giorni dall'emissione del documento.

Articolo 33 - Funzionario responsabile

1. Il Comune designa il funzionario responsabile del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.
2. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al contribuente, richiedere dati e notizie a uffici e, disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili a tributo, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni.

Articolo 34 - Accertamenti

1. L'omessa o infedele presentazione della dichiarazione è accertata notificando al soggetto passivo, anche a mezzo raccomandata A.R. inviata direttamente dal Comune, a pena di decadenza entro il 31 Dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione è stata o avrebbe dovuto essere presentata, avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica.
2. L'avviso di accertamento specifica le ragioni dell'atto e indica distintamente le somme dovute per il tributo, maggiorazione, tributo provinciale, sanzioni, interessi di mora e spese di notifica, da versare in un'unica rata entro trenta giorni dalla ricezione e contiene l'avvertenza che, in caso di inadempimento, si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione e degli ulteriori interessi di mora.
3. L'Utente potrà richiedere apposita rateizzazione delle somme accertate, comprensive di sanzioni e di interessi, secondo quanto disposto dal Regolamento Generale delle Entrate del Comune. L'utente decade dalla rateazione nel caso di ritardo superiore a quindici giorni nel versamento anche di una sola rata.

4. Gli accertamenti divenuti definitivi valgono come dichiarazione per le annualità successive all'intervenuta definitività.

Articolo 35 - Rimborsi

1. Nei casi di errori e di duplicazione ovvero di eccedenza del tributo iscritto a ruolo rispetto a quanto definitivamente accertato l'Ufficio tributi del Comune dispone lo sgravio o il rimborso nei termini previsti e, in ogni caso non oltre 90 giorni dalla richiesta.
2. Sulle somme da rimborsare dovrà essere corrisposto l'interesse nella misura prevista dalla normativa a decorrere dal semestre successivo a quello dell'eseguito pagamento.
3. Gli eventuali rimborsi derivati da rilievi di legittimità formulati tempestivamente dal Ministero delle Finanze in sede di controllo degli atti deliberativi riguardanti il regolamento e le tariffe, sono attuati mediante la compensazione della TARES dovuta per l'anno successivo a quello di comunicazione dei rilievi medesimi.

Articolo 36 - Interessi

1. Gli interessi di mora, di rateazione e di rimborso sono computati nella misura del vigente tasso legale.
2. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza del giorno in cui sono divenuti esigibili.

Articolo 37 - Somme di modesto ammontare

1. Ai sensi dell'articolo 3 comma 10, D.L. 2 marzo 2012 n. 16 il comune non procede all'accertamento, all'iscrizione a ruolo e alla riscossione dei crediti relativi ai propri tributi qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di sanzioni amministrative e interessi, non superi per ciascun credito l'importo di 30 euro, con riferimento ad ogni periodo d'imposta. Tale disposizione non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi ad un medesimo tributo.
2. Ai sensi dell'articolo 1 comma 168 Legge 296/2006, non si procede al versamento in via ordinaria e al rimborso per somme inferiori a 12 euro per anno d'imposta.

Articolo 38 - Contenzioso

1. Contro l'avviso di accertamento, il provvedimento che irroga le sanzioni, il provvedimento che respinge l'istanza del rimborso o nega l'applicazione di riduzioni o agevolazioni può essere proposto ricorso secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 1992 n. 546 e successive modificazioni.
2. Si applica, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento comunale, l'istituto dell'accertamento con adesione sulla base dei principi e dei criteri del Decreto Legislativo 19 giugno 1997 n. 218, limitatamente alle questioni di fatto, in particolare relative all'estensione e all'uso delle superfici o alla sussistenza delle condizioni per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.
3. Si applicano altresì gli ulteriori istituti deflattivi del contenzioso previsti dalle specifiche norme.
4. Le somme dovute a seguito del perfezionamento delle procedure di cui ai commi 2 e 3 possono, a richiesta del contribuente, essere rateizzate, secondo quanto previsto dallo specifico regolamento in materia.

Articolo 39 - Sanzioni

1. In caso di omesso o insufficiente versamento del tributo risultante dalla dichiarazione si applica la sanzione del 30% di ogni importo non versato. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 15 giorni, la sanzione di cui al primo periodo, oltre alle riduzioni previste per il ravvedimento dal comma 1 dell'articolo 13 del decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, se applicabili, è ulteriormente ridotta di un importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo.
2. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, anche relativamente ad uno solo degli immobili posseduti, occupati o detenuti, si applica la sanzione amministrativa dal cento al duecento per cento del tributo dovuto, con un minino di 50 euro.
3. In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione amministrativa dal cinquanta per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
4. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'articolo 30 comma 8, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione da euro 100 a euro 500. La contestazione della violazione di cui al presente comma deve avvenire, a pena decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è commessa la violazione.

5. Le sanzioni di cui ai commi precedenti, eccetto quelle per omesso versamento, sono ridotte ad un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene a quiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi.
6. Il provvedimento di irrogazione della sanzione pecuniaria, così come la sua determinazione, rientra nelle competenze del Funzionario Responsabile della TARES.
7. La tassa giornaliera che, nel caso di uso di fatto, non risulti versata all'atto dell'accertamento dell'occupazione abusiva, è recuperata unitamente alla sanzione, interessi e accessori.
8. Si applica per quanto non specificatamente disposto, la disciplina prevista per le sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie di cui al Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 40 - Tributo provinciale

1. È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione relativa ai servizi indivisibili.

Articolo 41 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento una volta esecutivo è pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore il primo giorno successivo a quello di ultimazione della pubblicazione.

Articolo 42 - Disposizioni finali e transitorie

1. Il presente regolamento abroga e sostituisce le norme regolamentari precedentemente deliberate in materia e dispiega la propria efficacia, per tutti gli atti e gli adempimenti connessi con l'applicazione della TARES, dalla sua entrata in vigore.
2. Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento concernenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 14, Decreto Legge 6/12/2011 n. 201.

3. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.
4. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione:
 - a. le leggi nazionali e regionali;
 - b. il regolamento comunale per la disciplina del servizio di nettezza urbana;
 - c. gli altri regolamenti compatibili con la specifica materia.
5. Per il solo anno 2013 operano le seguenti disposizioni:
 - a. la scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata anche nelle more della regolamentazione comune del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento.
 - b. Ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, il comune invierà ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento dell'anno precedente.
 - c. Il pagamento di cui al punto precedente sarà computato ai fini della determinazione dell'ultima rata, dovuta a titolo di TARES per il solo anno 2013.

Articolo 43 - Disposizioni per l'anno 2013

1. Per l'anno 2013 il numero delle rate e le scadenze sono stabilite con atto consigliare, adottato precedentemente al presente regolamento, e pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
2. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe del tributo e della maggiorazione per i servizi indivisibili, l'importo delle prime due rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo della previgente forma di prelievo sui rifiuti. Per le nuove occupazioni decorrenti dall'1 gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate in acconto sarà determinato tenendo conto delle tariffe relative alla previgente forma di prelievo sui rifiuti applicate nell'anno precedente, dal Comune, salvo conguaglio.
3. Per l'anno 2013, con riferimento alla maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica l'articolo 10 comma 2 del D.L. 35 dell'8 aprile 2013.

Firme

Segretario Generale e/o Dirigente

Riavuta alle ore 11.10

Zay

approvato



Parte integrante del progetto
allegato alla delibera n. 52
del 12/11/2013
N. 52

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
TRASPORTO GRANULARE SUI RIFIUTI, E SU SERVIZI TARIFFE "PROGRAMMA
PER IL CONSIGLIO COMUNALE"

EMENDAMENTO N. 1

L' ART. 6 GUITA I VIECHE COSÌ REDATI

LE GRANULE PROVVISORI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO CRITERI DI EFFICIENZA DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ, REPARTITE ARICANDA PREVISTA SCALDARE
REGOLARE APPALTO

nome e cognome

ZIAIANA POGGIO
Franca Antoci
MIRELLA CASTRO
MASSIMO AGOSTA
FILIPPO SANTOLY

Firme

Lorenzo D'Alessandro
Franca Antoci
Mirella Castro
Massimo Agosta
Filippo Santoly

Parere FAVOREVOLÉ sulla regolarità tecnica

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVOREVOLÉ sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili

Parere FAVOREVOLÉ di legittimità

Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere FAVOREVOLÉ dell'Organo di Revisione

Ragusa 11.11.2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

presso la C.C. di Ragusa
presso ore 12,15
firma

ritirato



Porto Int. di Ragusa
allegata alla
n. 52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: l'FIOGLIAMENTO - ALLES

EMENDAMENTO N. 2

Presentato dal/dai Consigliere/i alle ore _____ del _____

ARTICOLO 25 - RIDUZIONI TARIFFARIE PER UTENZE
NON DOMESTICHE

COMMA 4 - SOSTituIRE LA FRASE "LABORATORI
DENTISTICI, ODONTOTECHNICI, RADIOLOGICI" CON
LA FRASE "AMBULATORI DENTISTICI ~~ODONTOTECHNICI,~~
~~RADIOLOGICI~~" "LABORATORI ODONTOTECHNICI" CENTRI
DI RADIOLOGIA"

RETIRATO h. 18,50

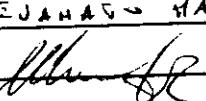
Day

Tag

2
nome e cognome

SEBASTIANA PASCIA
Citt. 1
NABIS, 70 AGUSIA

Firme


SEBASTIANA PASCIA

STEFANO MAUZIO

Parere

FAVORICO

sulla regolarità tecnica

Ragusa

11.11.2013

Il Dirigente Del Settore

^^

Parere FAVORICO sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi

Finanziari e Contabili

^^

Parere FAVORICO dell'Organo di Revisione

Ragusa 11-11-2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

emendamenti presentati

PARERE

FAVORICO (sotto segnatrice)

RAGUSA, 11 NOV. 2013

33
C. C. le revisori Giuseppe
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianni Loizzi Pizzetti

RICEVUTO IN DATA 14/11/2013 ALLE ORE 12.15
IN VEDEMA DI CONSEGNA CONVALIDA

approvata

PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO TARES

Argomento in esame:

Emendamento n. 3

Parte integrante e costitutiva
allegata alla delibera consiliare
N. 52 del 12/11/2013

Presentato dai consiglieri FU. L. J. - S. F. J. A. A. R. S. U. M. I. T. O.

E. G. M. A. N. D. I. C. O.

M. M. D. P. A. G. O. S. T. A. R. S. S. R. U.

alle ore 12.15 del 11/11/2013

Art. 24 riduzione tariffarie per utenze domestiche

Aggiungere all'art. 1, comma c, lettera C

Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione 15%, LE CONDIZIONI DOVRANNO ESSERE CERTIFICATE DA ISONEA DOCUMENTO 10.1.F.

Parere FAVORIBILE
sulla regolarità tecnica. NEI LIMITI DELLA RISERVA DELL'ART. 14, 15 comma. set. d.l. 201/2011 E
succ. art. 22.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente del Settore

Parere FAVORIBILE NEI LIMITI DEL PARERE TECNICO
sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria.

Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili

Parere FAVORIBILE DELL'ORGANO DI REVISIONE NEI RISPETTO DEI
sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria. LIMITI DI COGE.

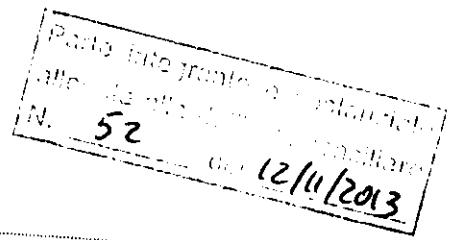
Ragusa _____

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Il Dirigente del Settore

PARERE FAVORIBILE SULLA LEG. ATTO T.A.

Ri

resunto



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 6 alle ore 13,00

INSERIRE UN ULTIMO COMMA ALL'ART. 29:

ESENTARE DAL TRIBUTO AL 100% LE ABITAZIONI OCCUPATE ESCLUSIVAMENTE DA NUCLEI FAMILIARI DA 1, 2 O PIÙ PERSONE DI ETÀ SUPERIORE A 65 ANNI O DISABILI ALLE QUAL SIA STATA RICONOSCUTA INVACIDIA' TOTALE E PERMANENTE CON INABILITÀ LAVORATIVA AL 67% O ECCEZIONALMENTE ASSOLUTA, PREVIA APPOSITA RICHIESTA SCRITTA, A CONDIZIONE CHE L'INTERESSATO DICHIARI ESPRESA MENTE CHE IL SOSTENIMENTO DERIVA ESCLUSIVAMENTE DA PENSIONE DI IMPORIO PARITO INFELICE AD UNA PENSIONE SOCIALE O MINIMA EROGATA DALL'IMPS COMPRENSIVA DELLE MAGGIORAZIONI SOCIALI SPETTANTI E NON RISULTINO PROPRIETARI O USUFRUITORI DI UNITÀ IMOBILIARI AD ESCLUSIONE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE.

nome e cognome

Giovanni La Desca

Firme

Parere FAVORVOLE sulla regolarità tecnica nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 14, comma 19 del D.L. 201/2012 ~~5 dic. 2012~~.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVORVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
~~NEI LIMITI DEL PARERE TECNICO~~

Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili

Parere FAVORVOLE di legittimità
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere FAVORVOLE ~~PER LE SOPRASTANTE MOTIVAZIONI~~
dell'Organo di Revisione
Ragusa 11.11.2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

respirato



N. 52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 5

alle ore 13,00

INSETTIRE UN ULTIMO CORPO ALL'ART. 29

~~ESENTARE DAL TRIBUTO AL 100% LE ABITAZIONI OCCUPATE DA FAMIGLIE ASSISTITE IN MODO PERTINENTE DAL COMUNE LE ABITAZIONI OCCUPATE DA FAMIGLIE CON SOGGETTI TITOLARI ESCLUSIVAMENTE DI PENSIONE ICUI REDDITO COMPLESSIVO RAGGIUNGA SUPERATA LA FASCIA ESENTE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE NEI REGISTRI DELLA REGIONE CHE ESPIETANO IN VIA ESCLUSIVA SERVIZI DI ACCOGLIANZA A SOGGETTI INDISPONIBILI.~~

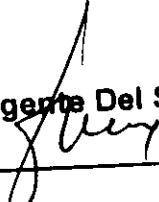
nome e cognome

Pi^USEPE (o) Dus^{to}

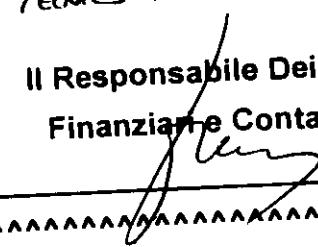
Firme

32

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità tecnica IN QUANTO IN PARTE FA' PREVISI
DALLE REGOLAMENTAZIONI PROPOSTE IN DISCUSSIONE.
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore LL


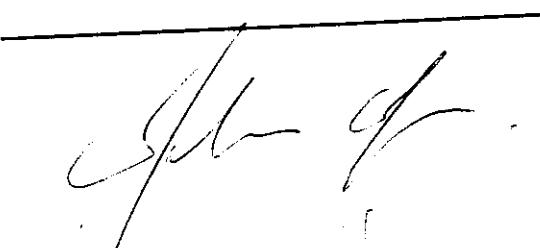
Parere NON FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
RAGIONANDO LE MOTIVAZIONI DEL PARERE TECNICO.
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziarie Contabili


Parere NON FAVORABILE di legittimità
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale


Parere NON FAVORABILE dell'Organo di Revisione PER CHE SI PRATICATE ROTTAIE
Ragusa 11. 11. 13

Il Collegio dei Revisori dei Conti


IN 5c

18/11/2013



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: REGOLAMENTO TARES

SUB EMENDAMENTO N. 4
ALL'EMENDAMENTO N. 5 PRESENTATO IL 12.11.2013 ALLE ORE 17.15

CASSARE ALL'EMENDAMENTO LA FRASE "... DA FAMIGLIE ASSISTITE IN MODO PERTINENTE AAC COMUNE, LE ABITAZIONI OCCUPATE DA FAMIGLIE CON DECENTI TITOLARI ESCUSIVAMENTE DI PENSIONE IL CUI REDDITO COMPLESSIVO ANNUO NON SUPERÀ LA FASCIA ESENTE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI".

nome e cognome

GIUSEPPE LO BESIO

Firme

Parere FAVOREVOLC sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO
DALL'ART. 14, CO. 18 D.L. 201/2014 e SS. NN. 22.
Ragusa 12/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVOREVOLC sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
RAGUSA 12/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili

Parere FAV. nei limiti di on 50% di legittimità
Ragusa 12/11/2013

Il Segretario Generale

Parere FAVOREVOLC dell'Organo di Revisione
Ragusa 12-11-13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

rispinto



Parte integrante o complemento
allegata alla delibera consiliare
N. 52 del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N.

6

alle ore 13,00

Jy

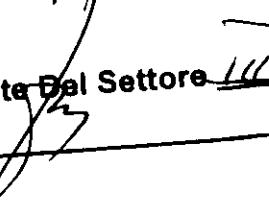
RIDURRE DEC 50-1. PER LE IMPRESE INDUSTRIALI,
ARTIGLIANALI, COMMERCIALI, AGRICOLE E DI SERVIZI
NONCHE' ALLE ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO
COMPOSTE DA GIOVANI IMPRENDEDORI DIETA' COMPRESA
TRA I 18 E 40 ANNI COSTITUITE NEGLI ANNI 2013
E PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI, DA 2013
AL 2017.

nome e cognome

Giovanni Co Deza

Risposte

Parere FAVOREVOL sulla regolarità tecnica nel LIMITO DI RENDONO
stabilito dall'art. 16, comma 19 del d.l. 201/2011 e 11.11.12.
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III


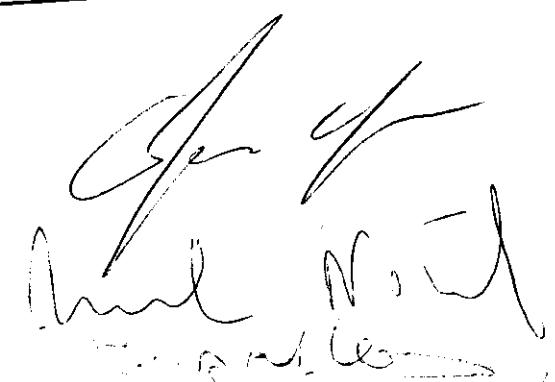
Parere FAVOREVOL sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili


Parere FAVORICO di legittimità
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale


Parere FAVOREVOL dell'Organo di Revisione
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti




risposto

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 52 del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 7

alle ore 13,00

✓

INSERIRE ALL'ART. 26, ANNA 1° UNA CLAUSOLA IN SUCCESSIONE

RIDURRE DEC 301 - PER LE ABILITAZIONI ADIBITE
A DITTORE DELLE COPPIE CHE CONTRAGGENDO NELL'ADDE
A CONDIZIONE CHE C'ÈTA' DI ALMENO UNO DEI
DUE COMPONENTI NON SIA SUPERIORE A 32 ANNI,
LA SUPERFICIE UTILE AI FINI DEL TRIBUTO NON
SIA SUPERIORE A 100 mq E REDDITO NON
SUPERIORE A € 24.000 PER ALMENO 3 ANNI.

nome e cognome

Giuseppe Lo Bosco

Pirro

43

Parere FAVOREVOL^{RE} sulla regolarità tecnica nel rispetto di quanto stabilito
dal'ARF 16, comma 19 del D.L. 20/2011 e II. m.a. 22.
Ragusa 11.11.2017

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVOREVOL^{RE} sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria ^{RICHIAMANDO}
IL PARERE TECNICO NELL'ISTITUTO.
Ragusa 11.11.2017

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili

Parere FAVOREVOL^{RE} di legittimità
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere FAVOREVOL^{RE} dell'Organo di Revisione ^{PER LE SOLITATE MOTIVAZIONI}
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti



risposto

Parla integrante o continuativo
allegato alla domanda di ragione
n. 52 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 8 alle ore 13,00

INSENNE ALL'ART. 24, CON UNA VETTA SUCCESSIVA :

RI DURRE DEL 20% GLI AMERICANI CON UN REDDITO
NON SUPERIORE AL DOPPIO DELLA FASCIA ESENTE
DALLA PRESENZIAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI
REDDITI.

nome e cognome

Giuseppe Lo Dico

Firma

Parere NDY FAVORABILE sulla regolarità tecnica in quanto la tattispecie non è giuridicamente identificabile, né tecnicamente applicabile.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore

Parere ~~NON FAVORIBILE~~ sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
CHIAMA
il parere TECNICO.

Ragusa M. 11. 1917

Il Responsabile Dei Servizi

Finanziani e Contabili

Parere **NON FAVORITO** (S) di legittimità

Raquusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere ~~NEW FAVORABILE~~ dell'Organo di Revisione

11 NOV. 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

J. J.

7. os file



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 52 del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 9

ART. 24

INSERIRE Dopo IL 1° COMMA NEL ~~STESSO~~ COMMA UNA ULTERIORE LETTERA:

RIDUPRE DEL 30^ PER CHI EFFETUIA IL COMPOSTAGGI
DOMESTICO, MEDIANTE APPOSITI CONTENITORI.

nome e cognome

Giuseppe Lo Giudiceo

ritirato con data
dal firmatario 12/11/2013

Kirche

Q16
Q11
Q10

Parere FAVORVOLE sulla regolarità tecnica NEL RISPETTO AI QUANTI
STABILITI DALL'ART. 14, COMMA 19 DEL D.L. 20/4/2011 E SS. MM. IT.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore II

Parere FAVORVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
ARCHIVIAMENTO / PARERE TECNICO
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili

Parere FAVORVOLO di legittimità
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere FAVORVOLO dell'Organo di Revisione
PER LE SOTRA CITARE MOTIVAZIONE
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente



Pubbli...
N. 52
del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: REGOLAMENTO TARIFFE

SUB EMENDAMENTO N. 3
ALL'EMENDAMENTO N. 9

Presentato dal/dai Consigliere/i alle ore 16,00 del 12/11/2013

SOSTITUIRE LA FRASE:

"RISURRE DEL 30% PERCHÉ EFFETTUÀ IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO,
MEDIANTE APPOSITI CONTENITORI."

CON LA SEGUENTE:

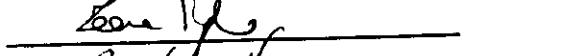
"PER LE UTENZE CHE HANNO AVVIATO IL COMPOSTAGGIO DEI PROPRI
SCARSI ORGANICI AI FINI DELL'UTILIZZO IN SITO DEL MATERIALE
PRODOTTO SI APPLICA UNA RIDUZIONE PARZIALE DI 20 (VENTI) %. La
RIDUZIONE E' SUBORDINATA ALLA PRESERVAZIONE, ENTRO IL 31 DICEMBRE
DELL'ANNO PRECEDENTE, DI APPOSITA ISCRIZIONE, A TESTIMONIANZA DI AVER
ATTIVATO IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO IN TODO CONTINUAMENTO
NELL'ANNO DI RIFERIMENTO E CORREDATA DALLA DOCUMENTAZIONE
ATTESAMENTE L'AQUISIZIONE E/O LA FORNITURA DELL'APPOSITO
CONTENITORE."

nome e cognome

PASSARO GIUSEPPE
VIRELLA PASQUALE
CARRICERI
GIOVANNI LUTRIO

Firme






Parere FAVOREVOLI
NEL RISPETTO DI QUANTO STABILITO DALL'ART. 14, CO.19 DEL D.L. 201/2011 E SS. MM. II.
Ragusa 12/11/2013

sulla regolarità tecnica

Il Dirigente Del Settore

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
RAGUSA 12/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili

Parere FAVOREVOLI dell'Organo di Revisione
Ragusa 12-11-13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE FAVORABILE
sulla riunione

emendamenti presentati

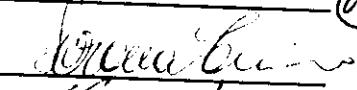
PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO TARES

Parere del Consiglio
Fatto alla data di
N. 52 del 12/11/2013
approvato

Argomento in esame:

Emendamento n. 10

Presentato dai consiglieri AGOSTA MASSIMO 

VITINO SERENA 

SCHINNINI LUCA 

alle ore 13,00 del 11/11/2013 MIRELLA CASIRIO 

Art. 24 riduzione tariffarie per utenze domestiche

Aggiungere all'art. 1 il comma d

Per le utenze che hanno avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione pari al 15% (quindici). La riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto e la fornitura dell'apposito contenitore.

Parere FAVOREVOLE

sulla regolarità tecnica, NEL RISPETTO DI quanto stabilito dall'ART. 16,
Corra 13 dec D.L. 201/2011 E ss. nn. II.
Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente del Settore

Parere FAVOREVOLE

sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria. Ricordando le normazioni
del parere tecnico.
Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili

Parere FAVOREVOLE decidendo di revisione.
sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria.

Ragusa 11 NOV. 2013

Il Collegio dei Revisori dei conti
Al Dirigente del Settore

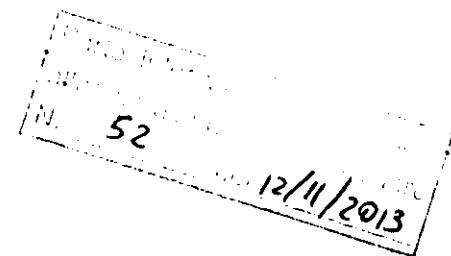
PARERE FAVORICO SULLA LEGITIMITÀ

RAGUSA,

IL SEGRETERIA GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Pellegrino

51

67



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: REGOLAMENTO TARI

SUB EMENDAMENTO N. 5
ALL'EMENDAMENTO N° 10 ORE 18,10 DEL 12/11/2013

MODIFICARE LA PERCENTUALE DI RIDUZIONE DA 15% AL 20%.

nome e cognome
MASSIMO AGUSA
SCHININÀ LUCA

Firma

52

Parere F.A.V. 12/11/2013 sulla regolarità tecnica NEL RISINTO DI QUANDO
STIPULATO DAL D.L. N. 221/2011, ART. 14, CO. 19. I S.S.R.D.T.

Ragusa 12/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere F.A.V. 12/11/2013 sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
RAGUSA CONFERMATA DAL CALENDARIO TECNICO

Ragusa 12/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili

Parere F.A.V. 12/11/2013 di legittimità

Ragusa 12/11/2013

Il Segretario Generale

Parere 12/11/2013 dell'Organo di Revisione Y. Motti & soci
Ragusa 12/11/2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

M. M.

G. A.
G. P.



ripronto

Parco
52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 14 alle ore 13,00

Zig

INSERIRE ALL'ART. 24, CORONA 1 UNA VERSIORE CENTRA;

TAGLIO DEL 50% (CINQUANTAPERCENTO) PER I NUCLEI FAMILIARI
LA CUI UNICA FONTE DI REDDITO È COSTITUITA DALLA CASSA INTEGRAZIONE
DA INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE O DI MOBILITÀ E NON STANO
PROPRIETARI DI ALTRI IMMOBILI OLTRÉ ALLA PRIMA CASA.

nome e cognome

Firme

timmo ym M 71
Lia
Melone Suse
Natana
MAP

Sergio M. I.
SC

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica NEL RISPETTO DI QUANDO
STABILIZZO ANNO 'ARF. 14, CORR. 19 DEL D.L. 201/2011 C.U. 11.11.12.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore 14

Parere FAVORILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO.
Ragusa _____

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili

Parere FAVORILE di legittimità
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

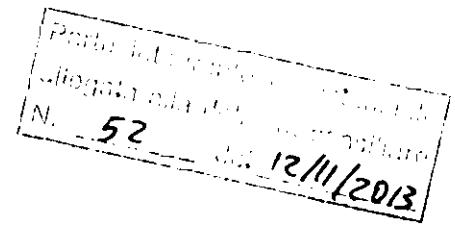
Parere FAVORILE per le somme indicate
dell'Organo di Revisione
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

G. M. I.

Franco Mel

55



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 12 ore 13,10 Z

INSEGUIRE ALL'ART. 24, CONNA I UNA ULTERIORE CEFTRA:

RIDURRE DEL 50% (INQUANTAPERCENTO) LA TARES PER LE GIOVANI COPPIE, PER I PRIMI TRE ANNI DI MATRIMONIO, CHE VIVONO IN AFFITTO, CHE NON HANNO SUPERATO I 35 ANNI DI ETA'

nome e cognome

Firme

Very
light
tan
light

Parere FAVOREVOLÉ sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO STABILITO
DALL'ART. 14, LEGGE 19 DEC. D.L. 201/2011 E SS.MM.II.
Ragusa 11/11/2013 / Il Dirigente Del Settore 14

Il Dirigente Del Settore

Parere Faro Revolt sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
Ricirca inviarsi il PARETE TECNICO.
Ragusa 11/11/2012

~~Il Responsabile Dei Servizi Finanziari e Contabili~~

Parere FAVOREVOLE di legittimità
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere ~~RAVIO NEVOLI~~ dell'Organo di Revisione *CEN LEZ VNA CIRATE MOTU M.*
Raquusa 11 GEN. 1977

Il Collegio dei Revisori dei Conti

John Smith
and North
Michigan

respinto



Parte integrante o modulare
allegata alla delibera consiliare
N. 52 del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 13

ore 13,10

Jur

INSERIRE ALL'ART. 24, COLONA 1 UNA LETTERA VITALE :

TARES RIDOTTA AL 70% (SETTANTA PERCENTO) PER I NUCLEI FAMILIARI CHE VIVONO IN UNO STATO DI GRAVE DISAGIO DOVUTO ALLA MANCANZA ASSOLUTO DI REDDITO A SEGUITO DELLA PERDITA DEL LAVORO PURCHE' NESSUN COMPONENTE SIA PROPRIETARIO DI IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE

nome e cognome

Firme

TUMINO M.M.M.M.
Angelo Imparata
Migliore Seme
MORANDA
MARIA

Verde
Verde
Santo
Verde

Parere FAVORILE sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO
STABILITO DALL'ART. 14, CO. 19 DEL D.L. 201/2011 E SS. MM. ET.

Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore lu

Parere FAVORILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria
RICHIESTANTE IL PARERE TECNICO
Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi
Finanziarie Contabili

Parere FAVORILE di legittimità
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere FAVORILE dell'Organo di Revisione Le riportate motivazioni
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

G. M. G.
Giulio Marchese
IUCRF



ri Tinetto

I Partito integrante e costitutivo
federato alla d'Alba Consiliare
n. 52 del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 44 ore 13,10

Jan

INSETTARE AL PRT. 24,61 UNA CLAUSOLA SUCCESSIVA:

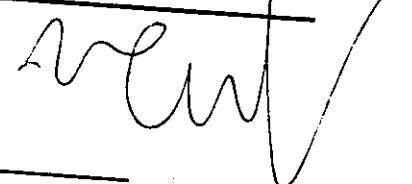
RIDURRE ~~XXXXXXXXXXXXXX~~ AL 50% (INQUANTAPERCENTO)
LA TARES PER I TITOLARI DI BAR, TABACCHI CHE ELIMINERANNO
DALLE PROPRIE ATTIVITA' SLOT MACHINE E TUTTI I GIOCHI CHE
PREVEDONO PREMI DI DENARO

ritirato il 12/11/2013

del firmatario

nome e cognome

Firme



60

TUMINI MAXIMUS
Anno di lo importa
Milano
Urgente.
~~~~~  
~~~~~

Mercoledì
Giugno
2013
~~~~~

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità tecnica IN QUANTO LA FATTISPECIE NON E' IDENTIFICABILE E TECNICAMENTE APPLICABILE.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore

E.P.

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIESTA RICHIESTA IL PARERE TECNICO

Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON FAVORABILE di legittimità

Ragusa 11 Nov. 2013

Il Segretario Generale

Parere NON FAVORABILE dell'Organo di Revisione

Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Giulio  
and Moretti  
MORRIS



reperito

Parco Integrale di Sicilia  
allo studio della Città di Ragusa - Consiglio  
n. 52 del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 15

INSEGRE ALL'ART. 24, CO. 1 UNA LETTERA SUCCESSIVA.

RIDUZIONE DEL 50% DELLA TARIFFE PER I NUCLEI FAMILIARI

COMPOSTI DA DUE PERSONE, A CONDIZIONE CHE TUTTI I COMPOENNTI  
ARBIANO COMPINTO I 65 ANNI DI ETÀ E CHE NON SIANO PROPRIETA  
DI ALTRE UNITÀ IMMOBILIARI OLTRE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE

nome e cognome

---

---

---

---

---

Firme

---

---

---

---

---

TUMINO M.R.M.W  
Angelo La Porta  
Melvire Soue  
W.G. Gatti  
M.D. Ricci

Neri  
Lanza  
M. Saccoccia  
Pozzo

Parere FAVORE VOLE sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI ELENCO  
previsto dall'art. 14, comma 19 SEC A.C. 201/2011 C ACC. 000.000.  
Ragusa 11.11.2017

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVORICO sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Ricordando il parere tecnico.  
Ragusa 11/11/2017

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari & Contabili

Parere FAVORICO di legittimità  
Ragusa \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Parere FAVORICO PER LE SOGGETTIVITÀ MOTIVAZIONE  
dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricci  
Mit  
F. Morello

risposto



Parte integrante o raccapricciale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 52 del 12/11/2013

## Città di Ragusa

### ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 16 ore 13,10

all'art. 24, cost. incarica un uccellatore comunale

RISPARMIO DEL 50% (L'INQUANTAPERCENTO) DELLA TARES PER  
CHI ASSUME UN DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO

nome e cognome

---

---

---

---

---

Firme

---

---

---

---

---

TUMINTURM W  
Angolo Imposta  
Verifica  
MARINO CICLO

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità tecnica IN QUANTO TRATTASI DI TASSAZZIE  
NON CHIARA GIURIDICAMENTE E TECNICAMENTE NON APPLICABILI.

Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON C'È ANCORA VOLTA di legittimità

Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere NON FAZ REJSI dell'Organo di Revisione Per le somme come per tasse

Ragusa 11. 11. 13

Il Collegio dei Revisori dei Conti



approvato

Proposta di legge  
ragusa - n. 52  
dat. 12/11/2013

## Città di Ragusa

### ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 1<sup>a</sup> ore 13,10  
all'ART. 29 dello s/corretto

ESSENZIONE DEL 100% X 3 ANNI  
ALLE NUOVE ARRIVITA'  
NEL CENTRO STORICO DI RAGUSA PER SUPERICIE

nome e cognome

---

---

---

---

---

Firme

---

---

---

---

---

*Monte  
TUMINO mmmm  
Dovevo Importar  
Some Highs  
TAR n. 24 h*

~~~~~

*Carlo G.
Giovanni
Giovanni
Giovanni*

~~~~~

Parere FAVOREROLE sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO  
PREVISTO DALL'ART. 16, CO. 19 DEL D.L. 201/2011 E SSIMILARE.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore LA  
*[Signature]*

Parere FAVOREROLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziarie Contabili

Parere FAVOREROLE di legittimità  
Ragusa \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
*[Signature]*

Parere FAVOREROLE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11-11-13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*[Signature]*

*[Signature]*

PARERE FAVOREROLE SULLA LEGITTIMITÀ  
RG, 11.11.2013  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa MARGHERITA PISTI



**Parte integrante o sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 52 del 12/11/2013**

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: REGOLAMENTO TARES

1.º V.B EMENDAMENTO N. 1  
ALL'EMENDAMENTO 17

Presentato dal/dai Consigliere/i alle ore 15,55 del 12/11/2013

ACQUISIRE DOPO LA FRASE "HEL CENTRO STORICO DI RAGUSA SUPERIORE" DEFINITO DAL REGOLAMENTO  
TECHICO, PER I QUALI HELIAHIS D'IMPOSTA SI AJUTA  
L'ESERCIZIO, LE CONDIZIONI DOVRANNO ESSERE CERTIFICATE  
DA IDHEA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA  
DA PRESENTARE AGLI UFFICI TRIBUTI DEL COMUNE.

nome e cognome  
Maurizio Stefanaro  
Carmelo Ialazzo  
Passirio Agosta  
Franca Antoci

Firme

Parere FAVORABILE sulla regolarità tecnica.  
NOI CINQUANTANOVENDEGGI PREVISTO DALL'ART. 14, COMMA 30 C. 201/2011 E 13.11.2013.  
Ragusa 12/11/2013

Il Dirigente Del Settore

Parere FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
della ragione tecnica.  
Ragusa 12/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAVORABILE per i successivi motivi  
dell'Organo di Revisione  
Ragusa \_\_\_\_\_

Il Collegio dei Revisori dei Conti

emendamenti presentati  
PARERE FAVORABILE SULLA LEGITTIMITÀ  
nei termini di cui sopra  
RAGUSA, 12.11.2013

IL SEGRETARIO GENERALE

68



risposto

Parte integrante della richiesta  
allegata alla domanda n. 25/2013  
n. 52 del 12/11/2013

## Città di Ragusa

### ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 18 ore 13,10

Art. 24, co. 1 inserire una coda successiva:

RIDUZIONE DEL 50% (LINEQUANTA PERCENTO) DELLA TARIFFE PER I PRIMI TRE ANNI DI ATTIVITÀ A FAVORE DI COLORO CHE RICHIEDONO UNA PARTITA IVA PER INTRAPRENDERE UNA NUOVA ATTIVITÀ

nome e cognome

---

---

---

---

---

Firme

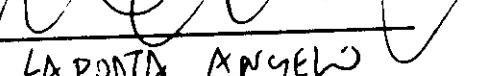
---

---

---

---

---

  
FAPONTA ANGELO  


Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica nei limiti in quanto  
previsto dall'art. 14, comma 19 del D.L. 20/2011 - e succ. mod. id.

Ragusa 11.11.2013

**Il Dirigente Del Settore**

**Parere FAVOREVOLI sulla regolarità con  
COSTRUZIONI II PANIERI TECNICO.**

Ragusa 11/11/2013

**Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili**

**Parere FAVORILE di legittimità**

Ranissadai (2013)

## **Il Segretario Generale**

Parere FAVORNEVOLE per le SORTE CITATE DELL'ORGANO di Revisione

Ranusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

John Smith  
John Smith

riferito



52  
del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: REGOLAMENTO TARES

EMENDAMENTO N. 19

Presentato dal/dai Consigliere/i alle ore 11/11/2013 del 13.10

ARTICOLO 26 - RIDUZIONE SERVIZIO LIMITATO  
AGGIUNGERE IL COMMA 5  
AI SOGGETTI ECONOMICI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITA'  
NEL CENTRO STORICO DI RAGUSA SUPERIORE, DELIMITATO  
DAL REGOLAMENTO TECNICO, PER I QUALI HELLAMMO  
D'IMPOSTA SI AVVIA L'ESERCITIO, VERRÀ APPLICATA  
UNA DECURTAZIONE DEL 100 (CENTO) % DELLA TARIFFE  
DOVUTA, PER LE SUCCESSIVE TRE ANNUALITA' D'IMPOSTA  
LE CONDIZIONI DOVRANNO ESSERE CERTIFICATE DA  
UN'UNICA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA  
DA PRESENTARE AGLI UFFICI TRIBUTI DEL COMUNE.

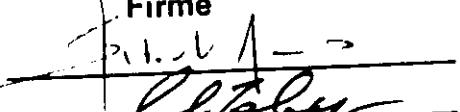
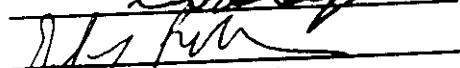
RITIRO

2013-11-12

nome e cognome

Maurizio Stefanato  
CARLO ZALACAJA  
Filippo Spatola  
FRANCA ANTOCI

Firme


Parere Non FAVORIBILE  
IN QUANTO LA FATTISCEZIA NON RIGUARDA LA PARTE dell'art. 26.  
Ragusa 11.11.2013

sulla regolarità tecnica

Il Dirigente Del Settore

Parere Non FAVORIBILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RIGUARDANTE IL PARTE TECNICO  
Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere Non FAVORIBILE-dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

emendamenti presentati  
PARERE NON FAVORIBILE SULLA LEGGE MPA

RG, 11 NOV. 2013



73



**Città di Ragusa**

52

retired  
12/11/2013

## ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 20 ore 13, 15

È SENZA DUBBIO UNA MIGLIORE  
DALLA TARIFFE CHE ADDOTTONO  
UN CANE RANDAGIO DAL  
CANILE MUNICIPALE.

**nome e cognome**

MARINO ENRICO  
TUMINO MAURIZIO  
LA PORTA  
MIRABELLA  
MUSSETTA  
iATRO ; ESTA

Firme

**Firme**

~~Grisebach~~  
~~Grisebach~~  
~~Grisebach~~  
~~Grisebach~~  
F. Grisebach

三

Parere NON FAVORISCE sulla regolarità tecnica IN QUANTO ESULA DALLE  
CONVENZIONI ECONOMICHE E PERSONALI DEL SEGRETO DI INFOSA E DEI CORRONENTI  
DEL NUCLIO FAMILIARE.

Ragusa 11/11/2017

Il Dirigente Del Settore

III

Parere NON FAVORISCE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIAMANDO IL MATERIALE TECNICO.  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON FAR di legittimità  
Ragusa \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Parere NON FAVORISCE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11 - 11 - 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Marin Mont  
Cesare Giorgillo

FS



affidav  
Parla integrante o sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 52 del 12/11/2013

## Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: REGOLAMENTO TARES

EMENDAMENTO N. 21

Presentato dal/dai Consigliere/i alle ore 13,20 del 11/11/2013

ARTICOLO 26 - RIDIZIONE SERVIZIO LIMITATO  
AGGIUNGERE IL COMMA 6  
AGLI IMMOBILI RICADENTI NEL CENTRO STORICO DI RAGUSA,  
DELIMITATO DAL REGOLAMENTO TECNICO, PER I QUALI  
NELL'ANNO D'IMPOSTA SI AVVIA L'ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE  
PER ABITAZIONE, VERRÀ APPLICATA UNA DECURIAZIONE  
DEL CENTO X CENTO (100%) DELLA TARIFFE DOVUTA  
PER LE SUCCESSIVE TRE ANNUALITÀ D'IMPOSTA.  
LE CONDIZIONI DOVRANNO ESSERE CERTIFICATE DA IDONEA  
DOCUMENTAZIONE (AD ESEMPIO ROGITO D'ACQUISTO E/O CONCESSIONE  
EDILIZIA PER RISTRUTTURAZIONE) DA ALLEGARE ALL'ISTANZA  
DA PRESENTARE AGLI UFFICI TRIBUTI DEL COMUNE

nome e cognome

MARIA STEFANAFU  
SEBASTIANA DISCA  
GIOVANNI LIBERATORE  
MANUELA MATE

Firme

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità tecnica  
IN QUANTO LA PARTI SPECIE NON RIFLASSA LA POSIZIONE DICHIARATA IL 26 NOV 2012  
Ragusa 11/11/2012

Il Dirigente Del Settore

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Ragusa 11/11/2012

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON FAVORABILE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11-11-12

Il Collegio dei Revisori dei Conti

emendamenti presentati

PARERE NON FAVORABILE SOUSCRITTA  
secreto - segreto concordato



Parte integrante del documento  
 allegato alla proposta di legge  
 n. 52 del 12/11/2013

## Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: REGOLAMENTO TARES

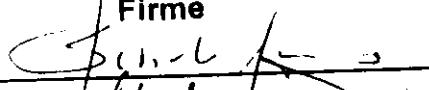
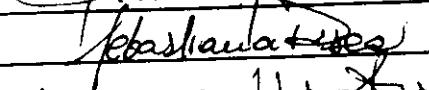
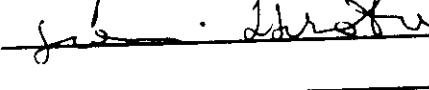
SUBEMENDAMENTO N. 2

ALLIEVAMENTO 21

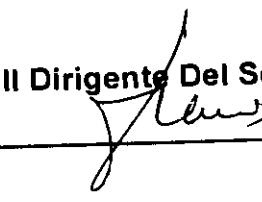
Presentato dal/dai Consigliere/i alle ore 15,15 del 12/11/2013

SOSTITUIRE LA FRASE "ARTICOLO 26 - RISULTATE SERVIZIO LIMITATO - AGGIUNGERE IL COYA 6" CON LA FRASE "ARTICOLO 29 - ESENZIONI DA IAPPLICABILITA' - AGGIUNGERE IL COYA"

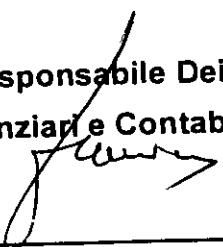
nome e cognome  
MAURIZIO STEVANATO  
SEBASTIANA DISCA  
Giovanni LIBERATORE

Firme  
  
  


Parere FAVOREVOLI sulla regolarità tecnica  
per quanto previsto dall'ART. 14, c. 19 del D.L. 20/2011 e ss. m.s.  
Ragusa 12/11/2013

Il Dirigente Del Settore  


Parere FAVOREVOLI sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
NICHIASTANTO PARERE TECNICO  
Ragusa 12/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili  


Parere FAVORISCE per i susseguenti motivi  
dell'Organo di Revisione  
Ragusa 12-11-13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

emendamenti presentati

PARERE FAVOREVOLI sulla coerenza:

RAGUSA, 12. 11. 2013

il revisore generale

78



risposto

Parte integrante della documentazione  
allegata alla domanda  
N. 52 - 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N.

22

del 13/10/

A GGIUNGERE DOPO IL PUNTO 1 dell' art. 29  
IL PUNTO 1.2 "SONO STABILITE ESENZIONI  
PER LE ABITAZIONI OCCUPATE DA CITTADINI  
DI SABICI CERTIFICATI DA L.N. 104 / 92 "

nome e cognome

Eugenio Massan

D'Asia Mario

M. Cicali

ANGELO IAPORTA

Eduardo Marino

Firma

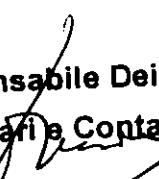
Eugenio D'Asia  
M. Cicali  
ANGELO IAPORTA  
Eduardo Marino

60

Parere NON FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica IN QUANTO TRATTASI DI  
FATTISPECIE GIURIDICAMENTE NON DETERMINATA E TECNICAMENTE INAPPLICABILE.  
Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore LL  

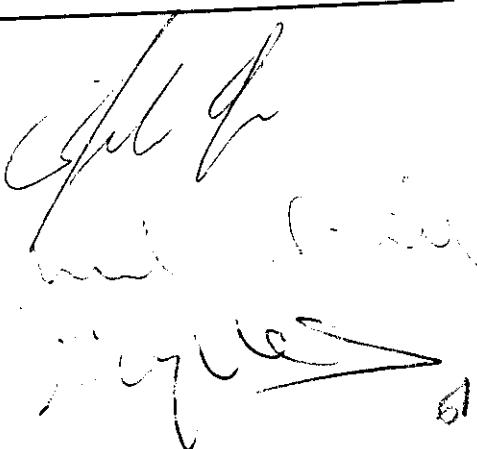

Parere NON FAVOREVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIASTO RAGUSA 12 PARERE TECNICO  
Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili  


Parere NON FAVOREVOLE di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale  


Parere NON FAVOREVOLE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti  




rappresentato

52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 23

ore 13,40

AGGIUNGERE DOPO IL PUNTO 1 dell' art. 29  
IL PUNTO 1.3. " SONO STABILITE ESENZIONI,  
PER LE ABITAZIONI ABITATE DA CITTADINI  
CHE FREQUENTANO STUDIANO PREGIO FACOLTA'  
UN VENITANTE FUORI DAL TERRITORIO COMUNALE  
CHE SONO TITOLARI DI CONTRATTI DI AFFITTO  
REGOLARMENTE DEPOSITATI."

nome e cognome  
Fiorillo Marzio  
DASTA MARZO  
Migliori  
Amato Iaporta  
Eustachio

Firme

Fiorillo  
Dasta  
Migliori  
Amato  
Eustachio

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità tecnica IN QUANTO TRATTASI DI  
AFFISSIONE GIURIDICAMENTE NON DETERMINATA E TECNICAMENTE INAPPLICABILE.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore II

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICORDANDO IL PARERE TECNICO  
Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON FAVOREVOLI di legittimità

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Parere NON FAVOREVOLI dell'Organo di Revisione PER LE SUE FORMULAZIONI  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

J.M.G.  
F.M.C.  
Zuppi



risposto  
Partito Interdipendente e Comunitario  
Pellegrini - Mazzatorta - Cicali - Saccoccia  
N. 52 - 12/11/2013

## Città di Ragusa

### ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 24

ore 13,40

AGGIUNGERE DOPO IL PUNTO 1 dell'art. 29  
il punto 1. 1. "SONO ALTRESI' STABILITE' ESENZIONI  
PER LE ABITAZIONI OCCUPATE DA ANZIANI NON  
AUTOSUFFICIENTI CERTIFICATI EX L.N. 104/98".

nome e cognome  
GIOORGIO MASSARI  
D'ASTA MARIO  
MIGLIORE  
Angelo Imposta  
EUSO MARINO  
TORANDO

Firme

... M. ...  
... L. ...  
... A. ...  
... T. ...  
... G. ...

Parere NON FAVORIBILE sulla regolarità tecnica IN QUANTO TRATTASI DI  
FATTI SPECIE GIVRISICAMENTE NON CERTIFICABILI E TECNICAMENTE INAPPLICABILI.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere NON FAVORIBILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO

Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON FAVORIBILE di legittimità

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Parere NON FAVORIBILE dell'Organo di Revisione  
per le sommarie motivaz.

Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

J. J. J.

T. J. J.

62



Città di Ragusa

Parte integrante o sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 52 del 12/11/2013

respingo

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N.

25

ore 13,45

all'art. 29 bis inserire il comma:

ESONERARE LE ATTIVITA' RICADENTI NELLA ZONA

ARTIGIANALE E INDUSTRIALE

nome e cognome

MIRABELLA

FUMMO MARINO

Firme

Parere Favorabile sulla regolarità tecnica <sup>NET LIMITI DI QUANTO PREVISTO</sup>  
D.L. ART. 14, GMINA 18 DEL D.L. 201/2011, E' S.M.I.T.  
Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere Favorabile sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
~~RICHIESTA DI PRECEZIONE~~  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAVORIBILE + NETI LIMITI di cui sopra  
di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere FAVORIBILE <sup>NETI LIMITI DI QUANTO SOVRACC</sup>  
dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

approvato



Per il Consiglio  
di Città alla data  
N. 52 del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 26 ore 13,45

ART 10 COMMA 3 LETTERA "C"

Si chiede di venire aggiunte le seguenti due frasi dopo  
la prima virgola:

PREVIA VERIFICA DA PARTE DEGLI ISPETTORI AL FINE DI  
VERIFICARNE LA CORRISPONDENZA CON LA DICHIARAZIONE  
IMMOBILE ANBIO A CULTO

nome e cognome

MIRABELLA

TUMINO MAMMI

Firme

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO  
DNU' ART. 14, CO.19 DEL D.L. 201/2011 E M.M.C.U.  
Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore

LL

Bug

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
~~RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO~~  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi

Finanziari e Contabili

Il Segretario Generale

Parere FAVOREVOLE di legittimità  
Ragusa 11 NOV.

Parere FAVOREVOLE per i provvisori esercizi  
dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11 NOV 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

N 0

Carlo G.  
Franco

G



ospitato

Parco Archeologico di Siracusa  
Palazzo del Consiglio  
N. 52 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 27

ALL'ART. 29 Dopo il 1° co. inserire il comma:

Prevedere eruzione Totale a strutture culturali

non comunali  
questi musei - biblioteche - teatri  
gestiti da privati e/o enti

nome e cognome

Miglino Seme

Franco Seme

Angelo Importuna

MIRABELLA

Firme

Seme M. A.

Importuna

Mirabella

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO  
DALL'ART. 14, CO. 19 DEL D.L. 21/2011 E SS. MM. DD.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
NEI LIMITI DEL PARERE TECNICO

Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere \_\_\_\_\_ di legittimità

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Parere favorevole dell'Organo di Revisione

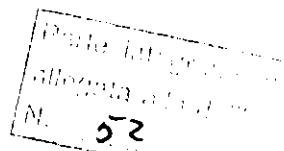
Ragusa 11.11.2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*Eduardo Cicali*  
*-uglietta*

H

respinto



12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 28

All'art. 24, comma 1 inserire un ulteriore comma:

Prevedere riduzione dell'80% nelle ipotesi in cui  
in un nucleo familiare, il quale comprende capace  
di produrre reddito, sia emigrato all'estero  
in cerca di lavoro.

nome e cognome

Sime M. phe  
TANINO M. phe  
ANGELA B. phe  
MIRABELLA

Firme

Sime M. phe  
TANINO M. phe  
ANGELA B. phe  
MIRABELLA

Parere NON FAVORITO sulla regolarità tecnica IN QUANTO TRATTI AL FATTISPECIE  
GIURIDICHE NIE NON DETERMINATE E TECNICAMENTE INAPPLICABILI.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore LL

Parere NON FAVORITO sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
~~RICHIAMATO AL PARERE TECNICO~~

Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON FAVORITO di legittimità

Ragusa

Il Segretario Generale

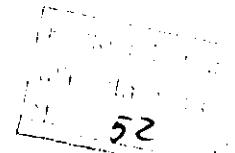
Parere non favorito dell'Organo di Revisione *per le società motrisse*  
Ragusa 11-11-2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*Luca M. S. G. G. V.*

13

rappresentante



12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 29

ore 14.00

Prevedere esecuzione Totale per tutti quei locali  
ad uso abitativo e uso, che siano etrusco  
multifunzionali, + ancora agibili

nome e cognome

Sante Mignone  
TUMINO MARZIUS  
ANGELO LIBERTA  
MIRABELLA

Firme

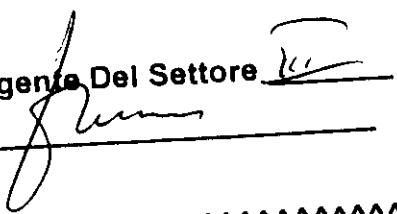
Sante Mignone  
TUMINO MARZIUS  
ANGELO LIBERTA  
MIRABELLA

7h

Parere NON FAVORVOLE sulla regolarità tecnica IN QUANFO TRAITASI DI FATTISPECIE  
GIURIDICAMENTE NON DETERMINATA E TECNICAMENTE INAPPLICABILE.

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore E.



Parere NON FAVORVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO

Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Il Segretario Generale

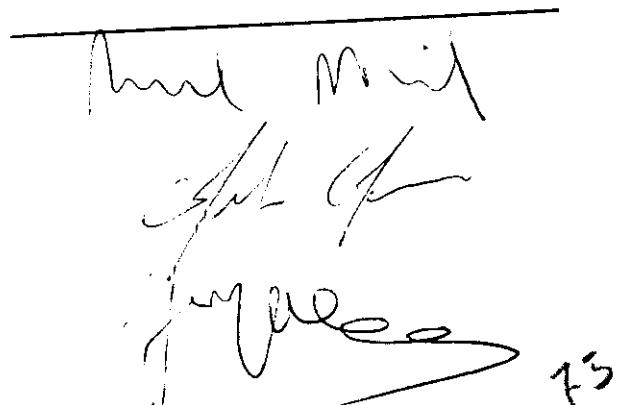
Parere NON FAVORVOLE di legittimità

Ragusa 11/11/2013

Parere NON FAVORVOLE dell'Organo di Revisione

Ragusa 11-11-2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti



13



respirato

Partito Democratico  
Provinciale di Ragusa

52

12/11/2013

## Città di Ragusa

### ARGOMENTO IN ESAME:

#### EMENDAMENTO N. 30

All'ART. 24.601 UNA LETTERA ULTERIORE:  
ore 14.00

Prevedere riduzione del 50% per tutte le  
attività artigianali e commerciali (botteghe)

nome e cognome

Sante M. Gr.  
 Avv. D. Spontaro  
MIRABELLA

Firme

Sante M. Gr.  
D. Spontaro

Parere FAVORICO sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO PENSATO  
DALL'ART. 16, C. 19 DEL D.L. N 201/2011 E SS. MM. IL.

Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore

III

J. ...

Parere FAVORICO sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO.

Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi

Finanziari e Contabili

Il Segretario Generale

Parere FAVORICO di legittimità

Ragusa \_\_\_\_\_

Parere favorevole dell'Organo di Revisione *per le norme tasse sui redditi*.

Ragusa 11 NOV 2013

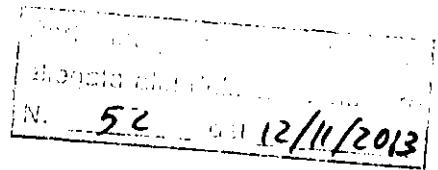
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Luca Mart

... e altri

... e altri

ospitato



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 31 ore 14.00

All'ART. 29 Dopo il co. 1 inserire le seguenti words:

Prevedere esenzione Totale per i locali edib. ri  
e seste principale est esclusiva di organismi  
non lucrativi di utilità soziale: Centri

- ONLUS
- Associazioni di Volontariato
- Associazioni culturali
- Associazioni politiche di ambito locale.

nome e cognome

Sante Micali

FUMINO MIRABELLA

Agnello Isponto

MIRABELLA

Firme

Sante M. Isponto  
Fumino M. Mirabella  
Agnello Isponto  
Mirabella

Parere FAVORISCALE sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 16, COMMA 19 DEL D.L. 201/2011 E SS.III.IL.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore F.M.  


Parere \_\_\_\_\_ sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Ragusa \_\_\_\_\_

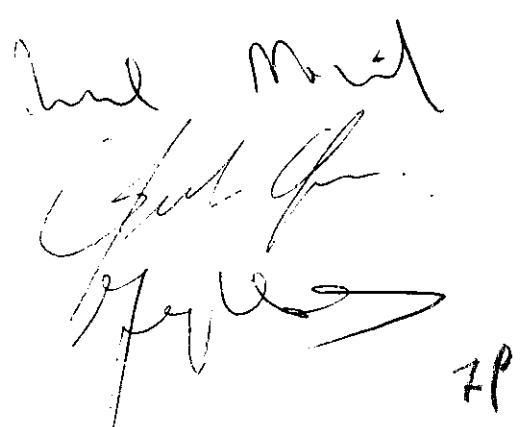
Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAVORISCALE di legittimità  
Ragusa 11/11/2013

Il Segretario Generale  


Parere favorevole dell'Organo di Revisione gli accertamenti sono esatti  
Ragusa 11-11-2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

  
78



respiro

Parte I  
allegata  
N. 52

12/11/201

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 32

All'ART. 24, CO 1 AGGIUNGERE UNA ULTERIORE CLAUSOLA.

Prevedere una riduzione del 80% nell'ipotesi in cui

in un medico funziona solo presenti due elementi di riduzione (escluso):

- presenza di disabili

- reddito complessivo d.  $\leq 12.000,00 \times 1$  componente

d.  $\leq 15.000,00 \times 2$  componenti

nome e cognome

Migliore Sante  
TUMMINI MAMMIOS.  
ANGARO Ispontis  
MIRADELLA

Firme

Sante M. Ispontis  
ANGARO  
MIRADELLA

80

Parere SFAVORITO sulla regolarità tecnica IN QUANTO TRATTASI DI  
PATTI SPECIE GLIURIDICAMENTE NON DETERMINATA E TECNICAMENTE INAPPLICABILE.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore T/1  


Parere NON FAVORIBILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIMENTO IL Parere TECNICO.  
Ragusa 11/11/2013

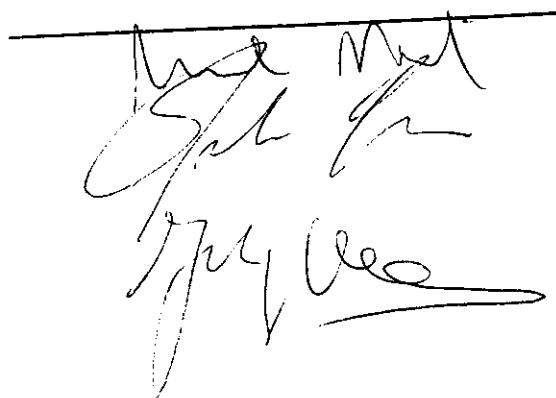
Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON FAVORIBILE di legittimità  
Ragusa \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  

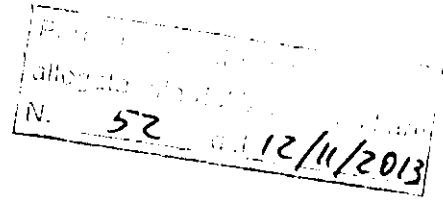

Parere NON FAVORIBILE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11-11-13

Il Collegio dei Revisori dei Conti





respirato



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 33

all'ART. 24, co.1 aggiungere una ulteriore lettera

Prevedere una riduzione del 50% qualora è

- il reddito complessivo (dell'anno precedente) del nucleo familiare  
non superi le seguenti soglie:  
- uno componente: € 12.000,00  
- due componenti: € 15.000,00  
• con incremento di € 1500,00 per ogni ulteriore componente.

nome e cognome

Migliore Seme

Tumino Marzolla

Angelo Liporota

MIRA BELLA

Firme

Seme M. C. A.  
Tumino M. C. A.  
Angelo L. C. A.  
Mira Bella C. A.

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO  
DALL'ART. 16, CO.19 DEL D.L. N. 201/10/11 E SS. MM. ED.

Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO

Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi

Finanziari e Contabili

Parere FAVOREVOLI di legittimità

Ragusa \_\_\_\_\_

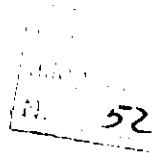
Il Segretario Generale

Parere FAVOREVOLI dell'Organo di Revisione

Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

respirando



12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 34

ALL'ART. 24, G.1 AGGIUNGERE UNA LETTERA ULTERNA:

Prevedere una riduzione del 50% nelle ipotesi in cui:

- nessuno dei componenti del nucleo familiare possesse  
benti immobili in una percentuale superiore al 49%.

nome e cognome

Sante Micali  
Antonella La Sporte  
MIRABELLA

Firme

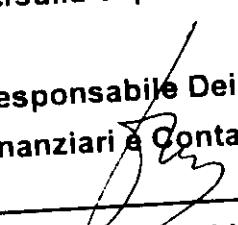
Sante Micali  
Antonella La Sporte  
MIRABELLA

84

Parere NON FAVORITO sulla regolarità tecnica IN QUANTO TRATTASI DI  
FATTO SPECIE GIURIDICAMENTE NON DETERMINATA E TECNICAMENTE INAPPLICABILE.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore TL  


Parere NON FAVORITO sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RAGIONATO DI TRARRE TECNICO  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili  


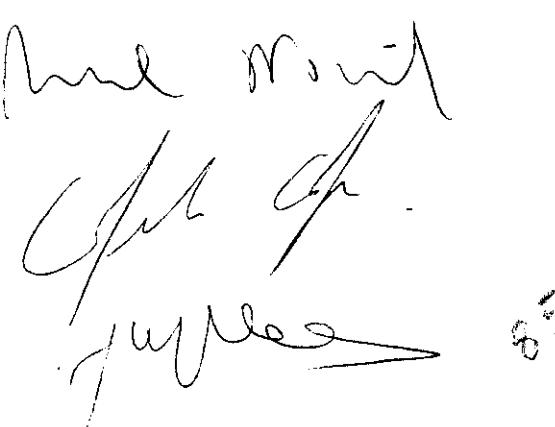
Parere NON FAVORITO di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale  


Parere non favorito dell'Organo di Revisione per le operazioni motivo.

Ragusa 11-11-2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

  
M. Monti  
G. G.  
G. Pellegrino 85



respirati

52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 35

ore 14.00

All'ART. 24, co. 1 UNA ULTERIORE LETTERA:

Prevedere una riduzione del 50% nelle ipotesi  
tutte cui siano presenti nel nucleo familiare:

- Figli minori di anni 18 e anni inferiori a 3

nome e cognome

Migliore Sora  
Tullio Marzolla  
Anna & Lapoeta  
Mirabella

Firme

M. Sora  
Tullio Marzolla  
Anna & Lapoeta  
Mirabella

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica nei limiti di quanto previsto  
dall'art. 14 co. 19 del D.L. 21/2011 e ss. m.m.t.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVORILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIANANDO IL PARERE TECNICO  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità  
Ragusa 11 NOV 2013

Il Segretario Generale

Parere FAVORILE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11-11-13

Il Collegio dei Revisori dei Conti



ripronto

52 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 36

ALL'ART. 24, CO. 1 UN ULTERIORE CENNAT.

Prevedere una riduzione del 50% nella ipotesi  
che nel nucleo familiare siano presenti:  
titolari di pensione e assegni sociale

nome e cognome

Hughre Scua

TUMINO MAMMINA

ANGELA Lopresti

MIRABELLA

Firme

Louie Hughre

Tumino Mammìna

Angela

Lopresti

Parere FAVOREVOL sulla regolarità tecnica NEL LIMITI DI QUANTO PREVISTO  
PALL'ART. 16, CO.19 DEL D.L. N. 201/2011 E SS. MM. II.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore

III

Parere FAVOREROLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIANANDO IL PARERE TECNICO  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

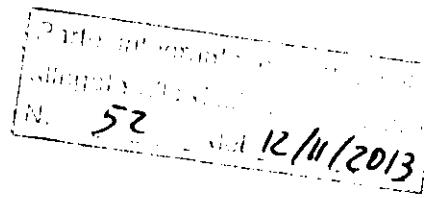
Il Segretario Generale

Parere FAVOREVOLE di legittimità  
Ragusa \_\_\_\_\_

Parere FAVORNEVOLE dell'Organo di Revisione  
SEN. SU ESPORTI OUTLET  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

risposto



## Città di Ragusa

### ARGOMENTO IN ESAME:

#### EMENDAMENTO N. 3\*

All'art. 26, Co. 1 inserire un votozione lettura ore 14.00

Al votozione inserire un votozione lettura

Prevedere una riduzione del 50% nelle ipotesi in cui nel nuovo facciale sia presente una persona portatore di handicap, invalido cioè ditta di recupero di sordomuti, non vedenti

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

nome e cognome

Migliei Sone

TUMINO MAMMO

Argirolo Esposita

MIRABELLA

Firme

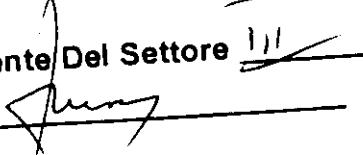
Irene R. M. ~  
G. G. ~  
L. C. ~

\_\_\_\_\_

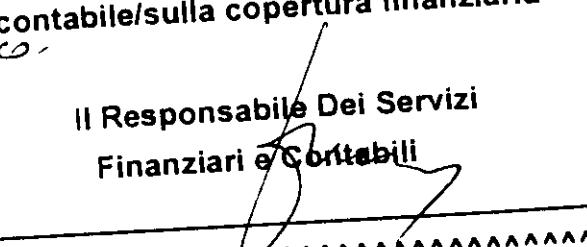
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

^^^^^^^^^^^^^  
Parere FAVORABILE sulla regolarità tecnica nel limite di quanto previsto  
dall'ART. 16, Co. 19 DEL D.L. 201/2011 E SS. MM. IT.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III  


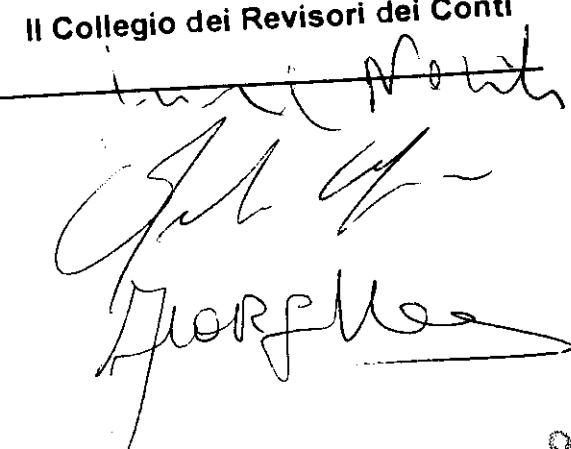
^^^^^^^^  
Parere FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili  


^^^^^  
Parere PAV. di legittimità  
Ragusa 11 NOV 2013

Il Segretario Generale  


^^^^^  
Parere FAVORABILE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti  


respinto



Città di Ragusa

Studio dell'Ordine dei Consiglieri  
Città di Ragusa - Palazzo del Consiglio  
N. 52 - 12/11/2013

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 38

ore 15.00

All'art. 29 inserire UN COMMA VERSO IL MESE :

Prevedere esenzione Totale ~~per~~ in relazione ai ~~gradi~~

componimenti del nucleo familiare che siano

disuniti in altra ~~alle~~ ~~in~~ più

- studi di > studio
- master universitario
- perzi di formazione
- stage lavorativi
- turismo Temporaneo

nome e cognome

Spoto M. Valente

Spoto M. Valente

TUMINO M. V. R. M.

Mirabella

Firme

Spoto M. Valente  
Spoto M. Valente  
Tumino M. V. R. M.  
Mirabella

Parere NON FAVOREVOLI sulla regolarità tecnica IN QUANTO TRATTASI DI FAIR SPECIE  
GIURAMENTO NON DETERMINATA E INAPPLICABILE TECNICAMENTE.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere NON FAVOREVOLI sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO.  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON FAV. di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere non formale dell'Organo di Revisione per le spese dei motorini  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*Mirante*

*riporto*



52  
12/11/2013

### Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: Ippotizzare regolamento per le doglie del tributo comunale nei rifiuti nei sensi "Tasse"

EMENDAMENTO N. 39 ore 16,00

~~art. 76 comma 1 nel senso in cui recita: "le forme devono essere in numero non inferiore alle tre volte esplicate per tipologie di imposta" viene modificato nel brano seguente: "le forme devono essere in numero non inferiore alle tre volte esplicate per tipologie di imposta"~~

nome e cognome

Giovanni Iacono

Firme

Giovanni Iacono

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità tecnica nel limite di quanto stabilito dall'art. 16, c. 19 del D.L. 201/2011 e ss.mm.jc.  
Ragusa 11/11/2013 Il Dirigente Del Settore III

## **Il Dirigente Del Settore**

**Parere FAVORE VOLÉ sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria**  
Ragusa 11/11/2017 **Il Responsabile Dei Servizi**

## Il Responsabile Dei Servizi Finanziarie Contabili

Parere PAU di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

## Il Segretario Generale

Parere Zorzanelli dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11-11-2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Sept 9 -  
and went  
to Fisher

52

12/11/2013

RITIRATO



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 60

NU. ART. 29, CO. 4 INSERIRE UNA ULTERIORE CLAUSOLA:

Prevedere riduzione delle Tariffe Tariffa al 20%

per gli utenti che abitano in zone in cui il servizio  
è difettoso.

nome e cognome

Sante Micalore

MARZIA FUMI

lo DESIRO GIURGISSERE

Firme

Sante Micalore

36

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità tecnica IN QUANTO TRATTASI DI  
FATTI SPRECI NON DETERMINATA E TECNICAMENTE INAPPLICABILI.

Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore

III

*[Signature]*

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
~~RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO~~

Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

*[Signature]*

Parere NON FAV. di legittimità  
Ragusa 11 NOV.

Il Segretario Generale

*[Signature]*

Parere NON FAVORABILE dell'Organo di Revisione  
PER LE SOTTRACCIONI MOTIVAZIONI

Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*[Signature]*

*[Signature] P7*



respirato

52

12/11/2013

## Città di Ragusa

## **ARGOMENTO IN ESAME:**

**EMENDAMENTO N.** 41 **DATA** 16/20  
**ACORDADO** 29 AGOSTO DE MIL E QUARENTA E Nove  
**TOTALMENTE**

- ESENTARE DAL PAGAMENTO DELLA TARES

GLI UTENTI CHE NON USUFVVISCONO DEL SERVIZIO, SEPPURE ISTITUITI

**nome e cognome**

TUMINO MAMMI  
Some Pictures  
to DESILE GIOSEPPE

## Firma

Some Mylone

Parere FAVORILE sulla regolarità tecnica nei limiti di quanto previsto  
Dall'art. 16, co. 19 del D.L. 201/2011 e ss. nn. II  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVORILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
~~per l'attacco al parere tecnico~~  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

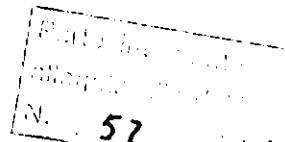
Il Segretario Generale

Parere favorevole dell'Organo di Revisione *grazie alla versione*  
Ragusa 11-11-2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*Ind M.J.  
G.M.  
Giorgio pp*

represso



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 62 ore 16,20  
All'art. 79 inserire un ulteriore comma:

ESENTARE DAL PAIAMENTO DELLA TARES GLI IMMOBILI, RICADENTI SU  
AREE RURALI, NON RICOPRESE DAL SERVIZIO

nome e cognome  
MARINO TOMBO  
Seme M. filo  
io DESIRO GIOSEPP

Firme  
marino  
Seme M. filo  
giosepp

Parere FAVOREVOLÉ sulla regolarità tecnica nei limiti di quanto previsto  
dall'art. 14, co. 19 del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVOREVOLÉ sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Nei limiti del parere tecnico.  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere favorevole dell'Organo di Revisione je übereitet mit neuem  
Ragusa 11-11-2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Milano

A. M. W.  
G. G. M. 10



respirato  
Parte inferiore  
allegata alla lettera  
N. 52 - 12/11/2013

## Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 63 ore 16, 20

NELLE MORE DELL'ATTIVAZIONE DEI SISTEMI DI RILEVAZIONE  
DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONFERITI IN MODO DIFFERENZIATO  
PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE O SITI INDIVIDUATI  
DAI COMUNI, RICONOSCERE AL SINGOLO UTENTE UNA RIDUZIONE  
DEL 10% DELL'IMPORTO INTERO DELLA TARES, DEL 15% DELL'IMPORTO  
DELLA TARES SE ~~l'UTENZA E' DI TIPO~~ L'UTENZA E' DI TIPO ~~NON~~  
~~DOMESTICO~~

nome e cognome

TUMINO FRANCESCO  
Sante M. Maria  
Io desiso Giuffrè

Firme

Parere Non favorevole sulla regolarità tecnica PERCHÉ IN VIOLAZIONE, Ø (INSE) (, DNR RACCOLTA DI RIASSUNTO, ALL'ART. 16, CO. 19 DEL D.L. 201/2011 e SS. NN. DD.

Ragusa 11/11/2017

Il Dirigente Del Settore

Parere Non favorevole sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIESTA IL PARERE TECNICO

Ragusa 11/11/2017

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziarie Contabili

Parere Non Fav. di legittimità

Ragusa 11 NOV 2013

Il Segretario Generale

Parere favorevole dell'Organo di Revisione per le spese materiali.

Ragusa 11-11-2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

no 3

respingo



Carta dei veleni e delle tossine  
n. 52 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 11

Ord IX, 30

All'ART. 24, G1 AGGIUNGERE UNA ULTERIORE CLAUSOLA:

RIDURRE DEL 70% LA TARES ALLE NUOVE COPPIE

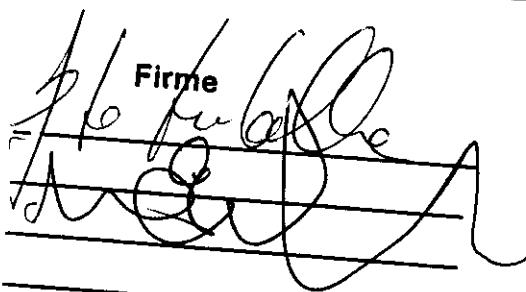
SPOSATE ~~NEI~~ NEI PRIMI 3 ANNI.

nome e cognome

M. RABELLA

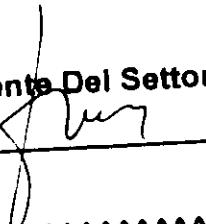
GIOSEPPO LODOG  
CUNINERIA

Firme

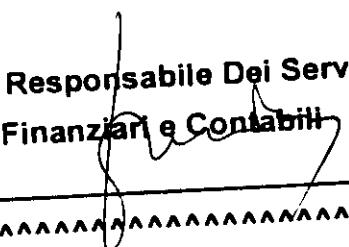
  
M. RABELLA

104

Parere FAVOLERVOLE sulla regolarità tecnica nel limite di quanto previsto  
DAN'ADT. 16, Co.19 DEL D.L. N-201/2011 e C.S.N.A.II.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore VII  


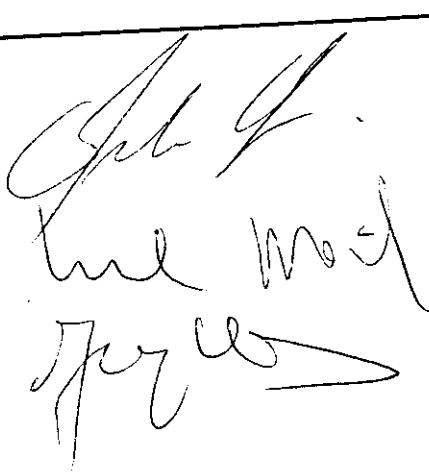
Parere FAVOLERVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili  


Parere FAV. di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale  


Parere FAVOLERVOLE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11-11-13

Il Collegio dei Revisori dei Conti  
  
105

ri Fazio



52  
12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 45 Orl 12,30

All'art. 29 inserire un nuovo comma:

DALLA FARÈS ESSENTIARE TUTTE LE FAMIGLIE RAGUSANE  
CHE ADOTTANO UN GATTINO OSPITATO  
DEL CANILE MUNICIPALE

Ricardo  
Set

nome e cognome

Mirando

MIRABELLA

Quirino Lodigiani

fumino Nor

MARIOCHIAVOLA

Firme

G. J. M.  
P. M. Bell.  
N. C.  
M. Chisolo

10

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità tecnica in quanto la fattispecie esula dalle condizioni economiche e personali del soggetto d'imposta e dei componenti del nucleo familiare.

Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO.

Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON FAVORABILE di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere non favoribile dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti



ripronto

Parte del progetto  
allegato alla legge  
N. 52 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 46 ore 12,30

Portare il coefficiente delle quote variebili  
relative a Fiori e piante, ortofrutto, pesche  
e pizza al taglio  
da 32 a 20 (art. 20)

nome e cognome

Sone Miflore  
GIOSEPPO SODATO  
11/11/2013/04  
Arcari

Firme

Sone Miflore  
P. Stabile  
TUMINO MARIA P.

Parere FAVORABILE sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO  
DAL ART. 14 CO. 13 DEL D.L. n. 201/2011 e SS. MM. ED.  
Ragusa 11/11/2017

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
NEI LIMITI DEL TRIMESTRE TECNICO.  
Ragusa 11/11/2017

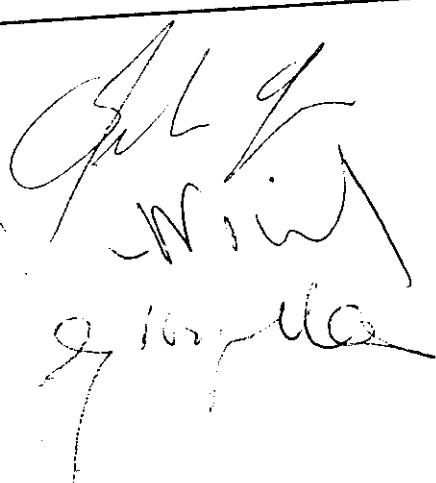
Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità  
Ragusa II

Il Segretario Generale

Parere FAVORABILE <sup>PER I MESI DI 2011 CITATI</sup>  
dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

  
G. M. G.  
M. M.  
G. M. G.



risposto

52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N.

47

ore 12,30

AGGIUNGERE ALL'ART. 27 LE SEGUENTI COMMA  
PER TUTTE LE VENDE DOMESTICHE E NON  
DOMESTICHE SONO APPLICATO UNO SCONTO  
DELL' 20% SULL'INTERA TARIFFE DUE VOLA  
LA PERCENTUALE DI RACCOLTO DIFFERENZIA  
AGGIUNGA IL 30%

nome e cognome

GIUSEPPO Lo Presti  
10/11/2013

Firme

JUANO

LAPORIA

MARINO

MIRABELLI

TUMINO MARINO

JUANO  
LAPORIA  
MARINO  
MIRABELLI  
TUMINO MARINO

n°

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO  
DNU' ART. 14, CO. 19 D.L. N 201/2011 E SS. MM. FF.

Ragusa 11/11/2017

Il Dirigente Del Settore

U

Parere FAVORIVOLI sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Richiamando il parere tecnico

Ragusa 11/11/2017

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Parere favorevole dell'Organo di Revisione *per le motivazioni riportate*

Ragusa 11-11-2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

*Carlo Monti*

*Eduardo G. Giorgi*

*M*



approvato

M 52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 48 ORE 12,30

Bebbe Art. 35 - comma 1

Sostituire le parole "non oltre 180 giorni",  
con le parole "non oltre 90 giorni".

nome e cognome

Saverio Micali  
TRIARDELLA  
TUMINO MAU

Firme

Saverio Micali  
12/11/2013

M2

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità tecnica

Ragusa 11.11.2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Ragusa 11.11.2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari & Contabili

Parere FAV. di legittimità

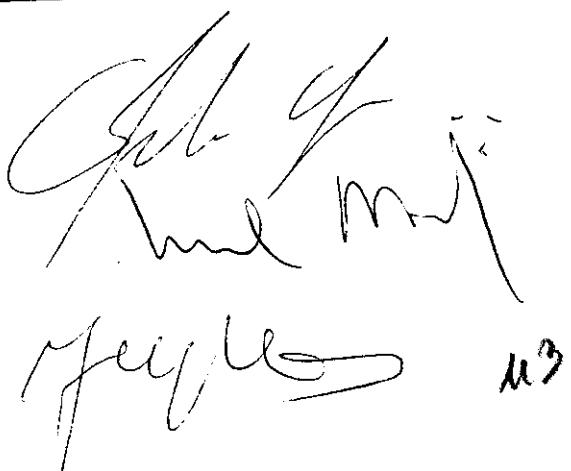
Ragusa \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Parere FAVOREVOLI dell'Organo di Revisione

Ragusa 11-11-13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

  
Giovanni Mazzoni  
Francesco Cicali  
Natalia Gatti



approvato

52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 49 ORE 12,30  
An'ART-20

Portare il coefficiente nella quota variabile relativa  
a Banche e istituti di credito  
da 6,93 a 10 (art. 30)

nome e cognome

Sante Mihne  
GRIPPI Libero  
M. RADDELLA  
TUNINO MAR

Firme

Sante Mihne  
Libero  
M. Radella  
Tunino Mar

MH

Parere FAVOREROLÉ sulla regolarità tecnica NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO  
dal'Art. 16, Co. 19 DEL D.L. 201/2011 e SS. AA. IP.  
Ragusa 11/11/2017

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVOREROLÉ sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Ricorrendo al parere tecnico  
Ragusa 11/11/2017

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità

Ragusa 11/11/2017

Il Segretario Generale

Parere FAVORISCE dell'Organo di Revisione PER I PRESPOSTI MOTIVI  
Ragusa 11.11.17

Il Collegio dei Revisori dei Conti



respinto

Parla la lingua  
della ragione e della  
verità

52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 50 ore 12,30

Aut. art. 20

Pertene il coefficiente della qualità venerabile relativa  
ai agenzie, studi professionali e uffici:  
da 7.90 a 6 (art. 20)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

nome e cognome

Sante Micali  
01028272110 DESI 20  
TIRABECCIA  
TUMINO MAMMI

Firme

Sante Micali  
Tirabecchia  
Tumino Mammi

Mb

Parere FAVORAVOLE sulla regolarità tecnica nel limite di quanto previsto  
dall'art. 16, co. 18 del D.L. 201/2011 e SS. MM. IR.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVORAVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Ragusa 11/11/2013

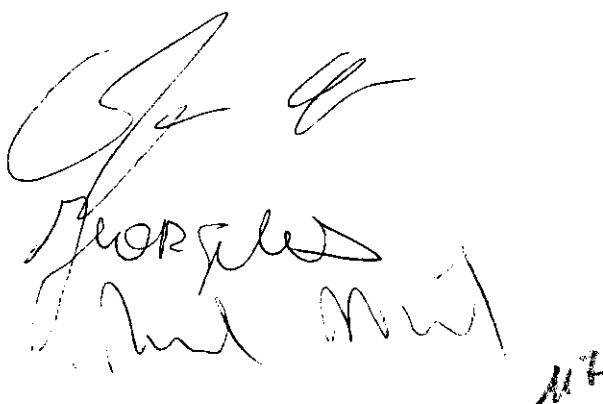
Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili Jay

Parere FAV. di legittimità  
Ragusa 11/11/2013

Il Segretario Generale Su

Parere FAVORAVOLE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

  
Georgios  
Andreas



respirato

Parte integrante del documento  
allegato alla richiesta di  
n. 52  
12/11/2013

## Città di Ragusa

### ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N.

54

DL 12.30

all'art. 2

Portare il coefficiente delle opere vendibile relativa  
a Pantelleria, libeccio, sepolci st. beni: viverelli, valutare  
e funerare da 9.90 o 6" (art. 20)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

nome e cognome

Sara Mignone  
Giuseppe Giordano  
MIRABELLA  
TV

Firme

M. Mignone  
P. Giordano

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità tecnica NEL LIMITE DI QUANDO PREVISTO  
ART. 14, CO 19 DEL D.L. N. 201/2011 E SS. TT. II.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Ragusa 11/11/2013

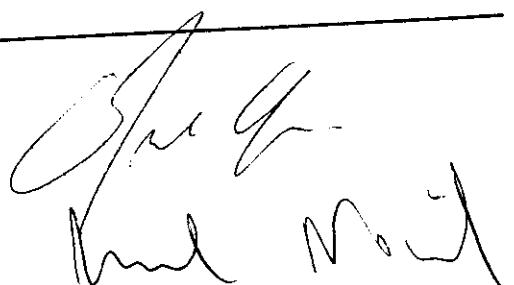
Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

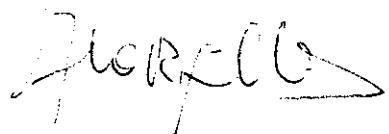
Parere FAV. di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere FAVOREVOLI dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti





118

respinto



52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 52

ORE 12,30

~~AGGIUNGERE~~ ALL'ART. 7

~~DOPPO LA PAROLA COMUNE,~~  
~~PREVIA DECISIONE DEL C. COTONATO~~

nome e cognome

Giuseppe Lo Dastro  
Minarella  
Tumino Manlio

Firma

Lo Dastro  
Minarella  
Tumino

170

Parere FAVOUREVOL sulla regolarità tecnica

Ragusa 11/11/2017

Il Dirigente Del Settore

Parere FAVORILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Ragusa 11/11/2017

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità

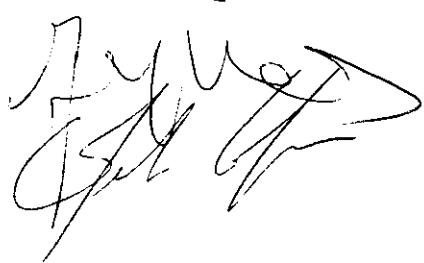
Ragusa 11/11/2017

Il Segretario Generale

Parere FAVORILE dell'Organo di Revisione

Ragusa 11-11-2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti





respirato

12/11/2013  
N. 52

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 53 ORE, 12, 30

~~SOSTITUIRE LE PAROLE ALL'ART. 26 C. 2  
AD UNA DECURIAZIONE DEC 80% AD UNA  
DECURIAZIONE DEC 90%~~

nome e cognome

GIOSEPPO LO DESTRO  
TUMINO MARINO

Firme

122

H. R. INIZIO

R. De A.

Parere FAVORABILE sulla regolarità tecnica nel LIMITI DI RISARVO  
PREVISTO DALL'ART. 16, CO. 18 DEL D.L.N. 201/2011 E SS. NN. II.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIAMANDO IL PARERE TECNICO  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Parere FAVORABILE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

E. G.  
F. G. I.  
And N. L.  
123



respinto

52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 5h ORE 12,30

SOSTITUZIONE ~~del Prezzi~~ dei Prezzi  
all'articolo 26 c. 1 in misura pari  
al 40% con le P.D.L. in misura  
al 20%

nome e cognome

Giuseppe Lo Russo  
Tumino Maurizio

Firme

128

INDANDO  
T'APRIMO

di G. S.

Parere NON FAVORIBILE sulla regolarità tecnica IN QUANTO GIA' PREVISTO  
NELL'APPENDEGGERO N. 39  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore

Parere NON FAVORIBILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON FAVORIBILE di legittimità  
Ragusa 11 NOV. 2013'

Il Segretario Generale

Parere NON FAVORIBILE dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Amato  
Gallo  
Di Stefano



respira

52

12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N.

55

001/130

SOSTITUISCA LA SEZIONE VALE DI CUI ALLE TAPPE  
DELL'ART 25 DEL REGOLAMENTO PER I GOMMISTI  
DEC 30%

nome e cognome

GIUSEPPE LO DESIO  
TUMINO MARINO

Firma

176

11/11/13

MARINO

Parere FAVOREVOLI sulla regolarità tecnica nel LIMITO DI RUGANO  
previsto dall'ART. 16, v. 1R, DCL 201/2011 e S.S. ITALIA FI.

Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVORIVOLI sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
~~RICONTABILITÀ~~ PARERE TECNICO.

Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Il Segretario Generale

Parere FTV. di legittimità

Ragusa 11 NOV 2013

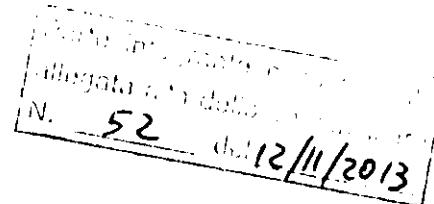
Parere FAVORIVOLI dell'Organo di Revisione <sup>per i successivi resti</sup>

Ragusa 11-11-13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

G. Cicali  
M. M. P. J.  
124

recinto



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 56

ore 12/130

~~classico~~ ART. 33 COMMA 2

SOSTituIRE LA PAROLA "PUO'" CON "E' OBBLIGATO"

~~intendere~~

~~firmare~~

nome e cognome

MAGIELLA

Sergio Maggi

GIOSEPPO LO SISTO

PIARU

TUMINO MARINU

Firme

M. Magiella

Sergio Maggi

G. Lo Sisto

P. Piaru

A25

Parere NEGATIVO sulla regolarità tecnica in quanto trattasi di  
ATTIVITÀ PROPIA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE PER LA QUALE  
UN BOLLO DI FRAWRÈ È APRE LO IFC330 DELL'AUTONOMIA DECISIONALE  
Ragusa INFRAZIONE.  
11/11/2017

### Il Dirigente Del Settore

**Parere Favorabile sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria**  
RICHIESTA N. 11 Parere TECNICO  
**Ragusa M/44/1017** **Il Responsabile Dei Servizi**

## Il Responsabile Dei Servizi Finanziari e Contabili

Parere NON FAV di legittimità  
Ragusa

## **Il Segretario Generale**

Parere SFAVO REVOLU <sup>per i versori non</sup> dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.17

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Henry M. Stimson



ri. Sime

12/11/2013  
52

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

11/12/2010

EMENDAMENTO N. 52

ore 12,30

SOSTITUIRE IL COMMA 2) DELL'ART. 32  
NELLA PARTE "NEI MESI DI GENNAIO,  
APRILE, MAGGIO, OTTOBRE CON LE PAROLE  
~~GIUGNO~~ FEBBRAIO, MAGGIO, AGOSTO, DICEMBRE.

nome e cognome

Giuseppe Lo Dico

Mirando

Tumino Marzullo

Firme

MARIN

Parere Favorabile sulla regolarità tecnica

Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore L.L.

Parere Favorabile sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità

Ragusa 11 NOV. 2013

Il Segretario Generale S.G.

Parere Favorabile dell'Organo di Revisione

Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

J.M.Y.  
J.C.  
and M.J.

131



respirato

12/11/2013  
52

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 58 ORE 12,30

Au' Art. 24, c. 1 Aggiornare una ventina :

Riavizze rec 50% LA TARES RECAUTIVA OCC  
ABITAZIONE IENUIÈ A DISPOSIZIONE PER USO  
SOGGIORNAZ o PER ALTRIO USO CHIUSO e/o  
ALSCONVIVENDO -

nome e cognome

GIOSEPPE Lo Dester  
MARANO  
DUMINO marino

Firme

Lo Dester  
MARANO

MARIN

CR N

Parere FAVOREVOLÉ sulla regolarità tecnica NEL CINTIT DI QUESTO  
PREMESSO DELL'ART. 16, O. 19 DEL D.L. 21/2013 E SS. ITT.  
Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore III

Parere FAVOREVOLÉ sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RECHIAMI SOLO PER LA PARTE TECNICA  
Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità

Ragusa 11 NOV 2013

Il Segretario Generale

Parere favorevole dell'Organo di Revisione per le variazioni motorarie  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Amel Mkt  
Gh F.  
Gi. S.



uspius

52  
12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 59

Acc' Anni. 25 ore 17.30

~~Per~~ SOSTITUIRE la Percentuale di cui  
ALL'ARTICO DELL'ANNO 25 DEL REGOLAMENTO  
PER I CARROZZERIE, SEGNALATRICI AL 50%

nome e cognome

GIUSEPPE Lo Destro  
FUMINO

Firma

136

MORANA

MARINO

Parere FAVORABILE sulla regolarità tecnica NEL LIMITE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 16, CO. 19 DEL D.L. N. 201/2011 E SS. M.I.  
Ragusa 11/11/2017

Il Dirigente Del Settore LII

Parere FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RICHIESTA APPROVATA dall'Ufficio Tecnico  
Ragusa 11/11/2017

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere FAV. di legittimità

Ragusa 11/11/2017

Il Segretario Generale

Parere favorevole dell'Organo di Revisione

Ragusa 11-11-17

Il Collegio dei Revisori dei Conti



respirante  
Parte integrante della documentazione  
allegata alla domanda  
N. 52 del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 60 ore 17.30  
All'ART. 25

SOSIURARE LE PERCEZIONI DI EU, ALL'ARTICO  
25 DEC REGOLAMENTO PER OFFICINE AUTO,  
EZZIRARIO AC 50%

nome e cognome

GIUSEPPE G. D'ISIA  
TUMINO MURRU

Firma

MARINO

Elie C

**Parere FAVORABILE sulla regolarità tecnica** per l'attivazione dell'art. 14, c. 19 D.L. n. 201/2011 e ss. nn. II.

Ragusa 11/11/2017

**Il Dirigente Del Settore**

**Parere** FAVOREVOLE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Ragusa 11/11/2013

## Il Responsabile Dei Servizi Finanziari e Contabili

Parere Par. di legittimità  
Raquisa 11 NOV. 2013

## **Il Segretario Generale**

Parere *favorevole* dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

and met  
John G.  
in New  
York

四



respir

Città di Ragusa

N. 52 12/11/2013

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 61 ORE 18.30  
ACC'ART. 24

Riportare la TARIFFE DEL 50% PER I  
FABBRIECAI PRODOTTI AD USO ABITAZIONE

nome e cognome  
Giovanni Lo Dico  
Tumino Manlio

Firma

Lo Dico

MARINO

G. I.

Parere FAVORABILE sulla regolarità tecnica NEL LIMITE A QUANTO PREVISTO  
DNU' ART. 14, CO. 19 DEL D.L. N. 201/2011 E SS. MM. ET.  
Ragusa 11/11/2017

Il Dirigente Del Settore

II

Parere FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
RAGGIUNGENDO LA REGOLE TECNICHE  
Ragusa 11/11/2017

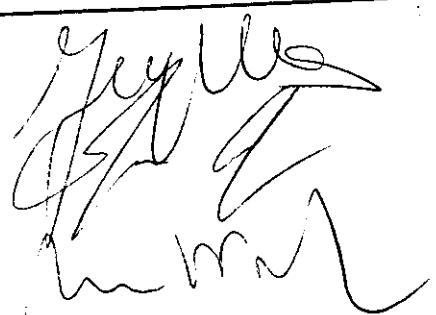
Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere R.A.V. di legittimità  
Ragusa 11/11/2017

Il Segretario Generale

Parere favorevole dell'Organo di Revisione  
Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti



ri Sinedo



Punto di riferimento  
allegata alla n. ....  
N. 52 del 12/11/2013

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

*P. T. R. S. I. O.*

EMENDAMENTO N. 62 ORE C.F. 30

SOSTITUIRE LE PAROLE DEL' ART. 29 C. 6  
che POSSONO ESSERE CON SONO, ED ESTINUIRE  
L' UFFICIO CAPOVERSO A PARTIRE DALLA PROPOSTA  
LA PROVA CONDANNA.

nome e cognome

Giovanni Loddo  
Tumino

Firma

*A. Tumino*

100

MARINO

ELE

Parere NON PAVOREVOLI sulla regolarità tecnica <sup>(IN QUANDO L'IRENDIMENTO</sup>  
<sup>SI PONE IN CONTRASTO CON IL RESTO DELL'ATI. 2) DEL REGOLAMENTO</sup>  
Ragusa 11/11/2017

Il Dirigente Del Settore III

Parere NON PAVOREVOLI sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
Ragusa 11/11/2017

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Parere NON PAV. di legittimità

Ragusa \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Parere non favorevole dell'Organo di Revisione

Ragusa 11.11.13

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Parte integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 52 del 12/11/2013

**Città di Ragusa**

ARGOMENTO IN ESAME:

*Firme*  
~~UTTIRATO~~

EMENDAMENTO N. 63 ore 17.30

RIDURRE DEL 50% LA TARES ALLE AZIENDE CHE  
HANNO IL PERSONALE IN CASSA INTEGRAZIONE

nome e cognome

GIOST PB 6 Dic 13  
TUMINO MARIO

*Firme*

142

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità tecnica IN QUANTO LA FATTURAZIONE PREVISTA  
È GIURIDICAMENTE NON DEFINITIVAMENTE E TECNICAMENTE INAPPLICABILE.

Ragusa 11/11/2013

Il Dirigente Del Settore IL

Parere NON FAVORABILE sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria  
NUOTATAMENTO IL PARERE TECNICO

Ragusa 11/11/2013

Il Responsabile Dei Servizi  
Finanziari e Contabili

Il Segretario Generale

Parere NON Fav di legittimità

Ragusa 11 NOV. 2013

Parere non iorvali dell'Organo di Revisione

Ragusa 11-11-13

Il Collegio dei Revisori dei Conti